Codice A1111D
D.D. 13 ottobre 2026, n. 876
Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 DELLE ATTIVITÀ DI INDAGINE DENDROCRONOLOGICA PER LA DATAZIONE DI MANUFATTI LIGNEI, NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PALAZZO CISTERNA IN BIELLA. Impegno complessivo di euro 11.590,00 o.f.i. sul capitolo 203920/2026 a favore dell'Università di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari...

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 876/A1111D/2026 DEL 13/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
A1111D - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro

OGGETTO: Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 DELLE ATTIVITÀ DI INDAGINE DENDROCRONOLOGICA PER LA DATAZIONE DI MANUFATTI LIGNEI, NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PALAZZO CISTERNA IN BIELLA. Impegno complessivo di euro 11.590,00 o.f.i. sul capitolo 203920/2026 a favore dell'Università di Torino – Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari. CIG: BD388D457B. CUP FSC: J47B23000120001

Premesso che:
- La Regione Piemonte è proprietaria dell'edificio storico vincolato denominato «Palazzo dei Principi Dal Pozzo Della Cisterna», ubicato nel Borgo antico della città di Biella (c.d. il Piazzo);
- Tale edificio, facente parte del patrimonio regionale dal 2006, per effetto della cessione da parte del Comune di Biella, rappresenta un bene immobile di notevole valore ed interesse architettonico, le cui origini risalgono al XIV secolo;

Rilevato che:
- Con Delibera del COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE (CIPESS) del 3 agosto 2023 n. 25 riguardante "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome" si è proceduto all'imputazione programmatica delle risorse del Fondo di sviluppo e coesione (FSC) in favore delle regioni e province autonome - Programmazione 2021-2027, destinando alla Regione Piemonte risorse complessive per Euro 819.569.291,23;
- In ragione delle risorse programmatiche su indicate, con Deliberazione della Giunta Regionale 20 novembre 2023, n. 48-7761 << Decreto legge 124/2023. Approvazione dello schema di "Accodo per la Coesione" da sottoscrivere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzato a realizzare un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Piemonte per lo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio>> è stato approvato, ai sensi del decreto legge

124/2023, lo schema di “Accordo per la Coesione”, comprensivo dell’elenco degli interventi da realizzare con i relativi cronoprogrammi e piani finanziari (con durata fino al 31 dicembre 2031) – tra cui figura (nell’allegato B2 alla D.G.R. medesima) l’intervento relativo alla realizzazione in Palazzo Cisterna in Biella di un Hub per le PA Locali, per un importo complessivo stimato pari ad Euro 12.000.000,00 (di cui 10.000.000,00 a valere su fondi FSC 2021-2027);

Rilevato altresì che:
- in data 7 dicembre 2023 è stato sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte il su indicato Accordo per lo sviluppo e la Coesione, comprensivo dell’elenco degli interventi da realizzare e costituente condizione necessaria ed indispensabile, ai sensi dell’art. 1, comma 1, lettera e) del D.L. n. 124 del 19 settembre 2023 recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione e per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese”, per l’assegnazione delle risorse finanziarie a valere sulle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021-2027;

Atteso che:
- Con Delibera del COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE (CIPESS) N. 27 del 23 aprile 2024 si è proceduto all’assegnazione in favore della Regione Piemonte delle risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell’art. 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16 del 2023 ed all’approvazione della rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79 del 2021 ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n. 16 del 2023;

Atteso altresì che:
- Con successiva DGR 30-212 del 27 settembre 2024 si è provveduto all’iscrizione a Bilancio regionale dei fondi statali su indicati, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione FSC 2021-2027, ai sensi della Deliberazione CIPESS n. 27/2024 - Accordo per la Coesione Governo-Regione Piemonte, assegnando alla realizzazione di un Hub per le PA Locali in Palazzo Cisterna Biella risorse FSC per l’importo di Euro 10.000.000,00;

Rilevato che:
- Ai fini del finanziamento complessivo dell’intervento di recupero e rifunzionalizzazione di Palazzo Cisterna in Biella, alle citate risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (in breve FSC) programmazione 2021-2027, per un importo pari ad Euro 10.000.000,00, si integrano, in ragione della destinazione di alcuni locali dell’edificio alle attività del Centro per l’Impiego di Biella, risorse aggiuntive per un importo pari ad Euro 2.000.000,00 di cui la Regione Piemonte risulta assegnataria nell’ambito del Piano regionale di potenziamento del Centri per l’Impiego 2019-2021 approvato con D.G.R. n. 41-2021 del 25/09/2020;

Richiamata la D.G.R. 2-4 del 12.07.2024 avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 5. Componente 1. Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’Impiego”. Approvazione, in sostituzione di quello di cui alla DGR n. 20- 7838 del 4 dicembre 2023, del nuovo schema di accordo, da sottoscrivere ai sensi dell’articolo 7, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, con l’Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l’Agenzia regionale Piemonte Lavoro (APL), per la realizzazione dell’Investimento 1.1. Dotazione finanziaria di euro 68.286.540,73”* che prevede tra le attività programmate (Allegato E/3 Tabella delle attività programmate) l’intervento di recupero di Palazzo Cisterna in Biella per l’importo di Euro 2.000.000,00 a valere sulle Risorse ex D.M. 74/2019 e DM 59/2020 ed in specifico l’art. 5-ter dell’accordo approvato con la D.G.R. citata che prevede “Con riferimento al

progetto relativo al “Restauro, risanamento conservativo e rifunzionalizzazione del Palazzo Cisterna di Biella”, CUP n. J47B230001300001, finanziato da risorse nazionali ex D.M. 74/2019 e DM 59/2020, Regione Piemonte nelle sue competenti articolazioni svolge tutti i compiti previsti dall’art. 5 bis del presente accordo e, più in generale, tutti i compiti di responsabilità e controllo che, per i restanti progetti, sono previsti a cura di Agenzia Piemonte Lavoro”;

Richiamata inoltre la DD 308/A2104B/2024 con cui si è proceduto all’approvazione dei documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo dell’Accordo per la coesione Regione Piemonte FSC 2021-2027, valevole per tutti gli interventi finanziati con risorse ordinarie a valere sul FSC 2021-2027 e pertanto applicabili altresì all’intervento di restauro e rifunzionalizzazione di Palazzo Cisterna in Biella;

Dato atto che:
- per le ragioni sopra indicate, con determinazione dirigenziale a contrarre ATTO DD 626/A1111C/2024 del 29/05/2024, si stabiliva di avviare la procedura telematica aperta, ex art. 71 del D.Lgs 36/2023, finalizzata alla stipula DELL’ACCORDO QUADRO RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE, AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, ALLA DIREZIONE DEI LAVORI, NONCHE’ AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PER IL RESTAURO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PALAZZO CISTERNA IN BIELLA”, per l’importo di Euro 1.392.748,98 (IVA ed oneri esclusi) e così per complessivi 1.765.808,69 o.f.i.;

Preso atto che:
- con determinazione dirigenziale ATTO DD 653/A1012B/2024 del 10/12/2024, immediatamente efficace, ai sensi dell’art. 17 comma 5 del D.Lgs 36/2023, si procedeva ad aggiudicare, ai sensi dell'art 59, comma 3 del Dlgs 36/2023, l’ACCORDO QUADRO RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE, AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, ALLA DIREZIONE DEI LAVORI, NONCHE’ AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PER IL RESTAURO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PALAZZO CISTERNA IN BIELLA” al seguente operatore economico:

R.T.P. ENGLOBE SOC.CONS. A R.L. (CAPOGRUPPO) CF/P.IVA 02773280413 con sede a PESARO (PU) Via Brigata Garibaldi 2 CAP 61121 - PHI GROUP S.r.l. (mandante) MANUELA PALLOZZI (mandante) RICCARDO MOSELLI (mandante);

Vista la DD-A11 1656/2024 del 16/12/2024 con cui si è proceduto all’assunzione degli accertamenti e conseguenti prenotazioni di spesa al fine di dare copertura finanziaria al Quadro Economico Complessivo previsto per l’Accordo Quadro in oggetto e che qui si intende integralmente richiamata;

Richiamata la determinazione dirigenziale ATTO DD 93/A1111D/2026 del 12/02/2026 di precisazione del Quadro Economico Complessivo dell’intervento sopra citato;

Dato atto che, in data 27/03/2025, si è proceduto alla stipula del contratto, rep n. 162/2025, avente ad oggetto l’ACCORDO QUADRO PER LA PROGETTAZIONE, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, LA DIREZIONE DEI LAVORI, NONCHE’ IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PER IL RESTAURO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PALAZZO CISTERNA IN BIELLA;

Preso atto che, con Determinazione Dirigenziale ATTO DD 1681/A1111C/2024 del 20/12/2024, si

è proceduto all'Affidamento del I (primo) Contratto Applicativo Specifico, discendente dall'Accordo Quadro su indicato, inerente la PFTE nonché le prove, sondaggi ed indagini preliminari al su indicato RTP per l'importo di Euro 368.237,47 o.f.e. oltre oneri previdenziali al 4% per Euro 14.729,50 oltre IVA al 22% per Euro 84.252,73 cui si aggiungono Euro 26.869,11 o.f.e. per prove, sondaggi e rilievi oltre IVA al 22% per Euro 5.911,20, per un totale complessivo di Euro 500.000,00 o.f.i. (impegno n. 6347/25 assunto con ATTO DD 1681/A1111C/2024 del 20/12/2024 poi variato in diminuzione in sede di ROR da Euro 500.000,00 o.f.i. ad Euro 495.331,30 o.f.i.);

Considerato che:
- in data 12/09/2025 (rif. Prot. n. 52746/2025), nei termini contrattualmente previsti, il RTP ENGLOBE SOC.CONS. A R.L. (CAPOGRUPPO) - PHI GROUP S.r.l. (mandante) MANUELA PALLOZZI (mandante) RICCARDO MOSELLI (mandante), ha provveduto alla consegna della documentazione afferente la Progettazione di Fattibilità Tecnica Economica dell'intervento in oggetto;
- in data 10/10/2025 (rif. 59241/2025), in risposta alle richieste di integrazione e correzione avanzate dalla Stazione Appaltante a seguito di una verifica preliminare circa la rispondenza degli elaborati progettuali a quanto richiesto dal Capitolato Speciale d'Appalto, il su indicato RTP ha provveduto alla consegna definitiva della documentazione afferente la Progettazione di Fattibilità Tecnica Economica;

Preso atto che, con determinazione dirigenziale ATTO DD 1002/A1111D/2025 del 16/10/2025, è stata indetta Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed asincrona nonché in modalità accelerata, secondo il combinato disposto degli artt. 14, comma 2, e 14 – bis della L. 241/1990 e dell'art. 10, co. 4, del D.L. 14 MARZO 2025, N. 25 (cosidetto D.L. P.A.), per le finalità di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) riguardante l'intervento di recupero e rifunzionalizzazione di Palazzo Cisterna in Biella, per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta ed assensi comunque denominati nonché delle autorizzazioni all'uopo necessari;

Dato atto che, con determinazione dirigenziale ATTO DD 16/A1111D/2026 del 22/01/2026, si è proceduto alla approvazione, ad esito positivo della Conferenza di Servizi su indicata, del PFTE redatto dall'OE R.T.P. ENGLOBE SOC.CONS. A R.L. (CAPOGRUPPO) CF/P.IVA 02773280413 con sede in PESARO Via Brigata Garibaldi 2 CAP 61121 - PHI GROUP S.r.l. (mandante) MANUELA PALLOZZI (mandante) RICCARDO MOSELLI (mandante) prot. n. 59241 del 10/10/2025, unitamente a tutte le condizioni, prescrizioni ed indicazioni formulate dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi nelle proprie determinazioni e pareri resi oltreché alle integrazioni documentali ed agli ulteriori documenti di approfondimento e chiarimento prodotti nel corso della conferenza medesima;

Rilevato che:
- In sede di Conferenza di Servizi, la competente SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI, con proprio provvedimento di autorizzazione, acquisito al prot. n. 74819 del 23/12/2025, ha richiesto una specifica campagna di indagini dendrocronologica ed al carbonio 14 finalizzata alla caratterizzazione storica dei solai lignei;

Per le ragioni esposte, in data 17/09/2026, è stata caricata a sistema (MePA) la trattativa diretta n. 6533429 volta all'*Affidamento delle attività di indagine dendrocronologica per la datazione di manufatti lignei nell'ambito dell'intervento di restauro e rifunzionalizzazione di Palazzo Cisterna in Biella,* invitando a presentare offerta, a norma dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Dlgs 36/2023,

l’UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO con sede in Torino, Via Verdi n. 8, CAP 10100 (C.F./ 80088230018/P.IVA 02099550010), indicando quale termine per la presentazione dell’offerta il giorno 25/09/2026 ore 12:00;

Preso atto che alla Trattativa Diretta n. 6533429 sono stati allegati sul portale MePA i seguenti documenti, che con il presente atto si approvano e da considerarsi quali sue parti integranti e sostanziali:

- Condizioni tecniche particolari prot. 68263 del 17/09/2026;
- Allegato A - Dichiarazione sintetica requisiti ex art. 52 D.Lgs. 36/2023;
- Allegato B - Dichiarazione di Subappalto;
- Allegato C - Dichiarazione dei costi della manodopera e dei costi della sicurezza aziendali;
- Patto di integrità degli Appalti Pubblici Regionali;
- Protocollo di Intesa Linee Guida Appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture;
- Informativa Privacy;
- RPP_DIMMP301_PIA-IND_IND_TPT_01_Mappatura indagini Fase III - Piani interrato e terra.pdf
- RPP_DIMMP301_PIA-IND_IND_TPT_02_Mappatura indagini Fase III - Piano primo.pdf
- RPP_DIMMP301_PIA-IND_IND_TPT_03_Mappatura indagini Fase III - Piano secondo.pdf
- RPP_DIMMP301_PIA-IND_IND_TPT_04_Mappatura indagini Fase III - Piano terzo e coperture.pdf
- RPP_DIMMP301_PIA-IND_IND_REL_01_Relazione tecnica piano di indagini.pdf

Atteso che, entro il termine fissato per la presentazione dell’offerta – ore 12:00 del 25/09/2026 – l’operatore economico su indicato ha validamente presentato la propria offerta **pari ad Euro 9500,00 o.f.e., oltre IVA al 22 % per Euro 2090,00, per complessivi Euro 11.590,00 o.f.i.;**

Dato atto che, la su indicata offerta, pari ad Euro 9500,00 o.f.e., oltre IVA al 22 % per Euro 2090,00 per complessivi Euro 11.590,00 o.f.i., risulta congrua e conveniente per l’Amministrazione Regionale valutata in specifico la sua conformità a quanto statuito nel prezzario regionale per tale tipo di servizio;

Visto che:
– Sussistono i presupposti per procedere ad affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. B) del D.Lgs. n. 36/2023, essendo l’importo dell’*affidando* servizio inferiore a € 140.000,00;

Considerato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni presso Consip s.p.a. di cui all’art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione compatibili con la presente specifica tipologia di acquisto, sicché è possibile effettuare l’acquisizione in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l’autorizzazione dell’organo di vertice dell’Amministrazione Appaltante prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

Dato atto che:
– Per il presente affidamento, in considerazione del valore dello stesso inferiore ai 140.000,00 Euro, non risulta obbligatorio l'inserimento nella programmazione triennale di cui all'art. 37, comma 3, del D.lgs 36/2023;

Visto l’art. 17, comma 2, del Dlgs 36/2023, a norma del quale, in caso di affidamento diretto, l’atto con cui le Stazioni Appaltanti adottano la decisione di contrattare individua l’oggetto, l’importo e il

contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Visto l'art. 52 del D. Lgs. 36/2023, che – in ordine alle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del medesimo decreto di importo inferiore a 40.000,00 euro - esonera la stazione appaltante dall'obbligo di verifica puntuale dei requisiti dell'affidatario il quale deve attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti; La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

Considerato che:
– Il presente affidamento è immediatamente efficace stante l'acquisizione, in sede di Trattativa Diretta su MePA, della dichiarazione sostitutiva su indicata dell'atto di notorietà di cui all'art. 52 del D.Lgs 36/2023 per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del medesimo decreto;

Preso atto che, a norma di quanto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento del presente servizio, non sussistono rischi da interferenza e non è necessario pertanto redigere il DUVRI;

Dato altresì atto di esonerare l'operatore economico dalla prestazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117, comma 14, del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 37 della Legge Regionale 23 gennaio 1984, n. 8, in considerazione dell'elevata specializzazione richiesta per l'esecuzione dei servizi oggetto di affidamento, della competitività del prezzo offerto oltre che dell'esiguo importo del contratto;

Ritenuto quindi di procedere, per le ragioni indicate, all'affidamento - ex art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 - *delle attività di indagine dendrocronologica per la datazione di manufatti lignei nell'ambito dell'intervento di restauro e rifunzionalizzazione di Palazzo Cisterna in Biella,* a favore dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO con sede in Torino, Via Verdi n. 8, CAP 10100 (C.F./ 80088230018/P.IVA 02099550010), per l'importo di Euro 9.500,00 o.f.e., oltre IVA al 22% per Euro 2090,00 soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art.17-ter del dpr 623/1962, per complessivi Euro 11.590,00 o.f.i.;

Considerato che alla spesa per l'affidamento sopra citato, pari ad **11.590,00 o.f.i.,** si farà fronte mediante:

- accertamento di Euro 11.590,00 o.f.i. sul capitolo di entrata n. 42350 FONDI FSC 2021-2027. ASSEGNAZIONE ORDINARIA (D. CIPESS 27/2024) Titolo 4 Tipologia 200: Contributi agli investimenti P.d.C. E.4.02.01.01.000 Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali annualità 2024 – soggetto debitore Ministero Economia e Finanze – IGRUE (Via XX Settembre 97, 00187 Roma – RM Codice fiscale 80415740580 e Codice versante n. 348609);
- impegno di Euro 11.590,00 o.f.c., comprensivi di IVA al 22% per **Euro 2090,00** soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art.17-ter del DPR 633/1972, a favore dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO con sede in Torino, Via Verdi n. 8, CAP 10100 (C.F. 80088230018/P.IVA 02099550010), codice beneficiario 85459, sul capitolo **203920** del Bilancio Finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, con esigibilità nell'anno 2026;

Dato atto che:

• l’accertamento di cui al presente provvedimento è assunto sul Capitolo di entrata 42350 FONDI FSC 2021-2027. ASSEGNAZIONE ORDINARIA (D. CIPESS 27/2024) Titolo 4 Tipologia 200: Contributi agli investimenti P.d.C. E.4.02.01.01.000 Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali e trattasi di entrata non ricorrente;
• l’entrata che si accerta con il presente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa relativa al Progetto 2024/40 ed è registrata contestualmente agli impegni della spesa;
• l’accertamento di cui alla presente determinazione non è stato assunto con precedenti atti;
• la transazione elementare del Capitolo di entrata 42350 è rappresentata nell’appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che i dati per la codifica delle transazioni elementari, di cui ai movimenti contabili riferiti agli impegni sopra citati, sono rappresentate nell'allegato A “*Elenco registrazioni contabili*”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Capitolo **203920** FSC 2021-2027 - AREA TEMATICA 06. PALAZZO CISTERNA - HUB DELLE PA LOCALI - FONDI STATALI (D. CIPESS 27/2024) - PROGETTAZIONE

PdC finanziario: U.2.02.03.05.000 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti

Dato atto che:

- La natura della spesa è non ricorrente;
- La scadenza dell’obbligazione è prevista nell’esercizio 2026;
- La presente spesa è finanziata da fondi statali con risorse cd. “fresche”;
- Non sono previsti oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- La competenza economica della presente spesa è interamente imputabile all’esercizio 2026;
- Gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui a D. Lgs. n. 118/2011;
- Sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- Per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni previste dall’art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che, per il presente affidamento, si è proceduto all’acquisizione sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata MePA del seguente codice CIG: BD388D457B e che, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera n. 598 del 30 dicembre 2024, né la Stazione Appaltante né l’operatore economico sono tenuti a corrispondere alcun contributo all’ANAC;

Dato altresì atto che, rientrando il presente affidamento nell’ambito dell’intervento di Recupero e rifunzionalizzazione dell’edificio di Palazzo Cisterna in Biella, è da intendersi associato al seguente codice CUP FSC J47B23000120001;

Considerato che è applicabile, nelle more della sottoscrizione del contratto, l'esecuzione anticipata dello stesso ai sensi dell’art. 17, comma 9, del D.Lgs 36/2023 – in quanto la mancata esecuzione immediata delle prestazioni oggetto di affidamento determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinato a soddisfare e più in specifico la perdita dei finanziamenti previsti per l’intervento;

Rilevato che la stipulazione del contratto avrà luogo per mezzo di scrittura privata mediante “Documento di Stipula” generato dal sistema MePA, sottoscritto e caricato a sistema dal Responsabile del Procedimento, a norma dell’art. 18 comma 1 del D.lgs 36/2023;

Verificata la sufficiente iscrizione contabile di cassa per l’anno 2026;

Dato atto di individuare quale Responsabile Unico di Progetto l’Ing. Siletto Alberto, Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale e sicurezza Ambienti di lavoro, mentre la DEC (Direttrice dell’Esecuzione del Contratto) è l’Arch. Giulia Renata Morra, funzionario del medesimo settore;

Attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavori alle dipendenza delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i. "ed il D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. n. 163/2006" per le parti ancora in vigore;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 "Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- la Legge n. 120 dell'11.9.2020, di Conversione del Decreto Legge del 16.7. 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- la Legge n. 108 del 29.7. 2021, di Conversione del D.L. 77 del 3.5. 2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate alla Delibera n. 206 del 1.3.2018;
- la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia" e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 11 28.07.2017;
- l'art. 1 (Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure),

comma 7 del D.L. n. 95/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modifiche, con L. n. 135/2012, e s.m.i.;

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.";
- la D.G.R. n. 30-2487 del 27 aprile 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-20287 di cui alla DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026. Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2026-2028 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale"- Approvazione della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi per l'anno 2026.";
- la D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 di revoca della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13/4/2000 come modificata dalla D.G.R. 1- 3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 02.12.2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017.";
- la D.G.R. n. 43 - 3529 in data 09/07/2021 Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- la Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

- la L.R. 5 agosto 2026, n. 17 - "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";
- la DGR n. 11-2973 del 7 agosto 2026 - "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 'Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie'.";

determina

1) di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, all'affidamento a favore dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO con sede in Torino, Via Verdi n. 8, CAP 10100 (C.F. 80088230018/P.IVA 02099550010), codice beneficiario 85459, delle attività di attività di indagine dendrocronologica per la datazione di manufatti lignei nell'ambito dell'intervento di restauro e rifunzionalizzazione di Palazzo Cisterna in Biella, per l'importo di Euro 9500,00 o.f.e., oltre IVA al 22% per Euro 2090,00 soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art.17-ter del dpr 623/1962, per complessivi Euro 11590,00 o.f.i.;
2) di dare atto che la stipulazione del contratto avrà luogo per mezzo di scrittura privata mediante "Documento di Stipula" generato dal sistema MePA, sottoscritto e caricato a sistema dal Responsabile del Procedimento, a norma dell'art. 18 comma 1 del D.lgs 36/2023;
3) di dare atto che, ai fini del presente affidamento, è stato acquisito, attraverso piattaforma di approvvigionamento digitale certificata MePA, il seguente codice CIG: BD388D457B e che, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera n. 598 del 30 dicembre 2024, né la Stazione Appaltante né l'operatore economico sono tenuti a corrispondere alcun contributo all'ANAC; che l'intervento di cui in oggetto deve intendersi associato al seguente codice CUP FSC **J47B23000120001**;
4) di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento del presente servizio, non sussistono rischi da interferenza;
5) di dare atto che il presente affidamento è immediatamente efficace stante l'acquisizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 52 del D.Lgs 36/2023 per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del medesimo decreto;
6) di esonerare l'operatore economico dalla prestazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117, comma 14, del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 37 della Legge Regionale 23 gennaio 1984, n. 8, in considerazione dell'elevata specializzazione richiesta per l'esecuzione dei servizi oggetto di affidamento, della competitività del prezzo offerto oltre che dell'esiguo importo del contratto;
7) di autorizzare**, nelle more della sottoscrizione del contratto, l'esecuzione anticipata dello stesso ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D.Lgs 36/2023 – in quanto la mancata esecuzione immediata delle prestazioni oggetto di affidamento determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinato a soddisfare e più in specifico la perdita dei finanziamenti previsti per l'intervento;**
8) di procedere ad accertare l'importo di Euro 11590,00 o.f.c. sul capitolo di entrata n. 42350 FONDI FSC 2021-2027. ASSEGNAZIONE ORDINARIA (D. CIPESS 27/2024) Titolo 4 Tipologia 200: Contributi agli investimenti P.d.C. E.4.02.01.01.000 Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali annualità 2024 – soggetto debitore Ministero Economia e Finanze – IGRUE (Via XX Settembre 97, 00187 Roma – RM Codice fiscale 80415740580 e Codice versante n. 348609);
9) di far fronte alla spesa totale prevista di Euro 11590,00 o.f.c. nei termini di seguito indicati:

- impegno di Euro 11.590,00 o.f.c. comprensivi di IVA al 22% per Euro 2090,00 a favore dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO, con sede in Torino, Via Verdi n. 8, CAP 10100 (C.F./ 80088230018/P.IVA 02099550010), codice beneficiario 85459, sul capitolo **203920** del Bilancio Finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2026, con esigibilità nell'anno 2026;

10) di dare atto che le transazioni elementari, di cui ai movimenti contabili sopra citati, sono rappresentate nell'allegato A - *Elenco registrazioni contabili* - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
11) di dare atto che l'accertamento e gli impegni di spesa di cui sopra sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D. Lgs. n. 118/2011, che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza e che sui capitoli di spesa sopra indicati risultano alla data del presente provvedimento una sufficiente disponibilità contabile riferita all'annualità 2026;
12) di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
13) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Siletto Alberto, Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale e Sicurezza Ambienti di Lavoro, mentre la DEC (Direttrice dell'Esecuzione del Contratto) è l'Arch. Giulia Renata Morra, funzionario del medesimo settore;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 ed è soggetta altresì a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37, del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1111D - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro)
Firmato digitalmente da Alberto Siletto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Condizioni_tecniche_particolari_Dendrocronologia_BIELLA_rev03.pdf
2. Allegato_A_Dichiarazione_sintetica_requisiti_art_52_UNITO.pdf
3. Allegato_B_subappalto.pdf
4. Allegato_C_dichiarazione_costi_man_e_sicurezza.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

5. Patto_integrità_2025.pdf
6. PROTOCOLLO_INTESA_LINEE_GUIDA_ok.pdf
7. INFORMATIVA_PRIVACY.pdf
8. RPP_DIMMP301_PIA-IND_IND_TPT_01_Mappatura_indagini_Fase_III_-_Piani_interrato_e_terra.pdf
9. RPP_DIMMP301_PIA-IND_IND_TPT_02_Mappatura_indagini_Fase_III_-_Piano_primo.pdf
10. RPP_DIMMP301_PIA-IND_IND_TPT_03_Mappatura_indagini_Fase_III_-_Piano_secondo.pdf
11. RPP_DIMMP301_PIA-IND_IND_TPT_04_Mappatura_indagini_Fase_III_-_Piano_terzo_e_coperture.pdf
12. RPP_DIMMP301_PIA-IND_IND_REL_01_Relazione_tecnica_piano_di_indagini.pdf Allegato

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

REGIONE PIEMONTE

AFFIDAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INDAGINE DENDROCRONOLOGICA PER LA DATAZIONE DI MANUFATTI LIGNEI, NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PALAZZO CISTERNA IN BIELLA

Trattativa diretta su MePA

Bando "SERVIZI" categoria "Servizi di supporto specialistico"

C.P.V. Prevalente: 79311000-7 Servizi di Indagine

CIG: XXXXXXXXXXXXXX

CUP FSC: J47B23000120001

Importo Servizio: € 9.500,00 oltre IVA ai sensi di Legge

Partenza: AOO A11000, N. Prot. 00068263 del 17/09/2026

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Partenza: AOO A11000, N. Prot. 00068263 del 17/09/2026

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI....4
1.1. Premessa....4
1.2. Responsabile del progetto....4
1.3. Il Sistema....4
1.4. Chiarimenti....5
2. OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA....5
2.1. Ambito del servizio....5
2.2. Oggetto del contratto e servizi da svolgere....5
2.3. Importo del servizio....6
2.4. Prestazioni aggiuntive e modifiche contrattuali....7
2.5. Normativa di riferimento....8
3. DURATA E OPZIONI....8
4. INVITO....8
5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE....9
5.1. Requisiti generali....9
5.2. Requisiti speciali e mezzi di prova....9
6. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA....9
7. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA....10
7.1. Documenti....10
7.2. Subappalto....10
7.3. Soccorso Istruttorio....11
8. OFFERTA ECONOMICA....11
9. SOTTOSCRIZIONE OFFERTA ECONOMICA....12
10. AFFIDAMENTO E CAUSE DI ESCLUSIONE....12
10.1. Criterio di affidamento....12
10.2. Cause di esclusione e ulteriori regole e vincoli....13
10.3. Fase di aggiudicazione....14
10.4. Apertura Offerte....14
11. AFFIDAMENTO DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO....14
12. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO....15
13. GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA RCT E RCO....16
13.1. Garanzia definitiva per la stipula del contratto....16
13.2. Polizza assicurativa RCT e RCO....16
14. ACCESSO....16

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

15. SICUREZZA SUL LAVORO....17
16. PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO....17
17. ONERI A CARICO DEL FORNITORE....17
18. SPESE CONTRATTUALI....18
19. OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO....18
20. GESTIONE CONTABILE, PAGAMENTI, PENALITÀ....19
21. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE....19
22. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO....20
23. EFFETTI DELLA RISOLUZIONE – ESECUZIONE IN DANNO....21
24. RISOLUZIONE SU RICHIESTA DELL'APPALTATORE E SUOI EFFETTI....21
25. RECESSO DEL COMMITTENTE....22
26. COMUNICAZIONE TRA LE PARTI....22
27. DOMICILIO LEGALE....22
28. FORO GIURISDIZIONALE....22
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI....23

Partenza: AOO A11000, N. Prot. 00068263 del 17/09/2026

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Partenza: AOO A11000, N. Prot. 00068263 del 17/09/2026

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. Premessa

Le condizioni dell'*affidando* contratto di servizio, che verrà concluso mediante affidamento diretto, ai sensi dell'Art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, sono integrate e modificate dalle clausole del presente documento e dei relativi allegati, le quali prevarranno - in caso di contrasto - con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto, relative al **Bando "SERVIZI" categoria "Servizi di supporto specialistico".**

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato nel presente documento, si rinvia pertanto alle disposizioni delle su indicate Condizioni Generali di Contratto.

Oggetto del contratto è l'affidamento di servizi di attività di indagine dendrocronologica per la datazione di manufatti lignei, nell'ambito dell'intervento di restauro e rifunzionalizzazione di Palazzo Cisterna in Biella.

L'Appalto sarà affidato tramite Richiesta di Offerta (RdO) – Trattativa Diretta, nell'ambito del **Bando "SERVIZI" categoria "Servizi di supporto specialistico".**

Il luogo di svolgimento delle indagini richieste è: Palazzo Cisterna, Piazza della Cisterna, Biella.

1.2. Responsabile del progetto

Il Responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è l'Ing. Alberto Siletto, Responsabile del Settore Patrimonio immobiliare, Beni mobili, Economato, Cassa economale e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Regione Piemonte.

1.3. Il Sistema

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente espressamente previsto, attraverso l'utilizzo di un sistema telematico (di seguito, per brevità, anche "Sistema"), conforme alle prescrizioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023. Mediante il sistema digitale prescelto verranno in specifico gestite le seguenti fasi:

a. l'invio della lettera d'invito;
b. la presentazione dell'offerta e l'analisi e valutazione della stessa;
c. le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 36/2023 l'Operatore Economico ammesso al **Bando "SERVIZI" categoria "SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO"**, ha eletto domicilio nell'apposita area "comunicazioni" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente ogni RdO di cui al bando specifico, nonché presso l'indirizzo di posta elettronica certificata ivi indicata. Pertanto, nel caso di indisponibilità del Sistema, la Stazione Appaltante invierà le comunicazioni inerenti l'RdO a mezzo PEC.

L'*"Offerta"* deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema telematico prescelto dalla Stazione Appaltante e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 25 del D.Lgs 36/2023, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale.

****

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Partenza: AOO A11000, N. Prot. 00068263 del 17/09/2026

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti sul Sistema, nelle pagine internet relative alla presente procedura.

Ai fini della presentazione dell'"Offerta" è indispensabile per l'Operatore Economico:

- essere stato previamente ammesso dalla Consip S.p.A., prima dell'invio della lettera di invito, a**l Bando "SERVIZI" categoria "Servizi di supporto specialistico"**, ed invitato dalla Stazione Appaltante a presentare offerta alla presente iniziativa, sulla base delle regole di seguito stabilite;
- il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), del D. Lgs. n. 82/2005, in corso di validità nonché di una casella di posta elettronica certificata;

1.4. Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti che dovranno essere trasmessi per via telematica, attraverso l'apposita sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti. Solo in caso di indisponibilità della piattaforma telematica, si potrà procedere all'invio delle stesse tramite posta elettronica certificata all'indirizzo pec: patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it

2. OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA

2.1. Ambito del servizio

L'immobile è denominato in specifico «Palazzo dei Principi Dal Pozzo Della Cisterna» ed è ubicato nel Borgo storico della città di Biella (c.d. il Piazzo), delimitato da via Cucco, Piazza Cucco, via Avogadro e Piazza Cisterna. La Regione Piemonte intende procedere al suo recupero e alla valorizzazione, destinandolo a Hub delle PA locali ossia ad un polo integrato di servizi che reimmetta le Pubbliche Amministrazioni locali in un processo virtuoso di modernizzazione.

All'edito della Conferenza dei Servizi volta all'approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, la competente Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli ha richiesto l'esecuzione di indagini dendrocronologiche e al C14 sugli elementi lignei, allo scopo di migliorare la conoscenza delle vicende e fasi costruttive dell'edificio, giungendo laddove possibile non solo ad una cronologia degli interventi, ma ad una loro precisa datazione.

Si prevede sin d'ora la divisione delle opere in due lotti operativi.

Le fonti di finanziamento sono in parte PNRR, a copertura del primo lotto, in parte FSC, a copertura del secondo lotto, e comportano stringenti tempistiche di esecuzione delle attività e rendicontazione delle stesse. **Tutti gli Operatori che a qualsiasi titolo contribuiscano all'intervento in questione, dichiarano di essere resi edotti dell'esistenza di un cronoprogramma vincolante e si impegnano ad assolvere ai propri obblighi contrattuali con estrema celerità, per quanto tecnicamente possibile, in modo da non provocare ritardi e quindi danni alla Stazione appaltante.**

2.2. Oggetto del contratto e servizi da svolgere

L'affidamento avrà ad oggetto servizi di Indagine dendrocronologica per la datazione di manufatti lignei, con riferimento alle travi dei solai e della copertura, ai piani e nei locali indicati negli elaborati grafici allegati:
RPP_DIMMP301_PIA-IND_IND_TPT_01_Mappatura indagini Fase III - Piani interrato e terra.pdf

RPP_DIMMP301_PIA-IND_IND_TPT_02_Mappatura indagini Fase III - Piano primo.pdf

RPP_DIMMP301_PIA-IND_IND_TPT_03_Mappatura indagini Fase III - Piano secondo.pdf

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

RPP_DIMMP301_PIA-IND_IND_TPT_04_Mappatura indagini Fase III - Piano terzo e coperture.pdf

e secondo quanto indicato nella relazione RPP_DIMMP301_PIA-IND_IND_REL_01_Relazione tecnica piano di indagini.pdf

tenendo conto altresì delle prescrizioni che potranno essere espresse dalla Soprintendenza in fase di rilascio dell'autorizzazione, o in sede di successivi sopralluoghi, e che sono da considerarsi vincolanti.

La dendrocronologia è la scienza che studia gli anelli di accrescimento annuali degli alberi per datare il legno e ricostruire eventi climatici e ambientali del passato, analizzando la larghezza e la sequenza degli anelli che variano in base alle condizioni climatiche (più larghi con clima favorevole, più stretti con clima secco). Questa tecnica viene applicata in archeologia, storia dell'arte, climatologia e geoscienze per datare manufatti lignei, edifici e ricostruire le variazioni climatiche.

Consiste nel prelievo di un campione di legno dal manufatto in questione, mediante carotaggio di elementi significativi (ad es. travi primarie strutturali e travi che per la loro posizione non possono essere state sostituite), in un punto tale da rendere visibili ed esaminabili gli anelli di accrescimento con la sequenza più lunga e completa possibile. Quando non è possibile estrarre sezioni complete (rondelle) si ricorre all'estrazione di carote integre mediante un trapano elettrico. Si misura poi lo spessore degli anelli in direzione radiale (dal midollo alla corteccia) di tali campioni mediante l'acquisizione di immagini ad alta risoluzione, e si confrontano mediante appositi software di analisi con le curve di riferimento statistiche relative al territorio e al periodo interessato, presenti in archivi pubblici o in letteratura scientifica e in subordine in database interni, per definire la data di abbattimento della pianta (datazione assoluta). Si raccomanda di effettuare una campionatura multipla per aumentare notevolmente la possibilità di una datazione.

Poiché non tutte le essenze legnose si prestano a questo tipo di indagine, può essere necessario procedere preventivamente all'identificazione della specie.

Attualmente i solai sono mascherati da controsoffitti di realizzazione novecentesca, di cui si prevede la demolizione in progetto. L'attività quindi potrà essere effettuata solo a seguito della rimozione di detti controsoffitti da parte dell'impresa edile incaricata.

La S.A. si riserva di individuare l'esatto posizionamento delle campionature nei locali indicati, previo sopralluogo con l'Appaltatore e con la Soprintendenza. L'Affidatario dovrà effettuare le indagini negli ambienti indicati negli elaborati grafici, attenendosi inoltre alle indicazioni dei Progettisti incaricati del Direttore dei Lavori della fase di indagine.

Resta inteso che l'Appaltatore si rende sin d'ora disponibile a concordare le tempistiche di svolgimento delle campionature nel più breve tempo possibile, compatibilmente con il cronoprogramma del cantiere.

L'attività consiste nell'esecuzione, negli ambienti individuati dai Progettisti e indicati negli elaborati, di 11 indagini dendrocronologiche su altrettante strutture lignee, di cui n. 7 solai lignei di piano e n. 4 porzioni di falda di copertura.

Per ogni indagine suddetta, ossia in ogni locale / porzione di falda, si prevedono da 3 a 5 carotaggi su altrettante travi individuate in base all'esperienza dell'Operatore e d'intesa con la Soprintendenza, per un totale di 33/55 carotaggi.

Si provvederà poi al riconoscimento della specie lignea, alla datazione mediante analisi di laboratorio e alla stesura della Relazione, volta ad illustrare nel dettaglio i presupposti e metodi, le attività eseguite, i punti di

Partenza: AOO A11000, N. Prot. 00068263 del 17/09/2026

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Partenza: AOO A11000, N. Prot. 00068263 del 17/09/2026

prelievo documentati, gli strumenti utilizzati, le risultanze delle analisi, la documentazione fotografica e gli esiti della caratterizzazione, tutte le informazioni raccolte, e i risultati scientifici raggiunti.

2.3. Opzione contrattuale: datazioni C-14

La datazione al carbonio-14 è un metodo di datazione radiometrica che calcola l'età di materiali organici misurando la quantità residua dell'isotopo radioattivo carbonio-14 (^{14}C).

Il principio di fondo consiste nel fatto che gli esseri viventi (piante, animali e umani) assumono continuamente carbonio dall'ambiente e dall'atmosfera, mantenendo un rapporto costante tra il carbonio-14 instabile e il carbonio-12 stabile; quando un organismo muore, interrompe ogni scambio con l'esterno e da quel momento, il carbonio-14 inizia a decadere in azoto-14 a un ritmo costante e noto, dimezzandosi ogni 5.730 anni (tempo di dimezzamento o emivita). Di conseguenza è possibile, misurando in laboratorio il rapporto residuo tra ^{14}C e ^{12}C (spesso tramite la tecnica di spettrometria di massa AMS), calcolare il tempo trascorso dalla morte dell'organismo.

Questa tecnica, efficace per reperti recenti fino a un massimo di circa 50.000 anni, si applica su resti organici come ossa, legno, tessuti, cuoio, carbone di legna e persino malte antiche che hanno incorporato anidride carbonica durante la presa.

La Soprintendenza ha prescritto che la datazione al C-14 venga utilizzata come sistema di verifica, qualora la dendrocronologia dia esiti incerti o non del tutto soddisfacenti.

Costituiscono quindi altresì oggetto di affidamento **n. 4 indagini al carbonio-14** sui medesimi solai, cui si procederà solo successivamente alle indagini dendrocronologiche laddove tali ultime indagini non consentano di ottenere risultati utili. Tali ulteriori indagini vanno intese come opzione contrattuale, subordinate alla previa verifica, da parte della Stazione Appaltante, della loro effettiva necessità ed utilità, alla luce degli esiti delle indagini dendrocronologiche. Le stesse verranno contabilizzate a misura, sulla base del numero di indagini effettivamente richieste ed eseguite. Qualora risultino necessarie più di 4 indagini, si applicheranno gli stessi prezzi unitari.

2.4. Importo del servizio

L'importo stimato complessivo del servizio, calcolato in base all'ipotesi di eseguire 11 esami, è pari a:

- 500 € / cad per ogni indagine su solaio o porzione di copertura, comprensiva di 3/5 carotaggi, per un totale di 500 x 11 = 5.500 €
- 1600 € a corpo per i costi di trasferta, sopralluogo, campionamento e stesura della relazione
- **per un importo totale pari a Euro 7.100,00 oltre a oneri e imposte di legge.**
- **Eventuale servizio aggiuntivo: 600 €/cad per ogni indagine al carbonio 14 per un numero massimo di 4 campioni da analizzare, per un totale di 600 x 4 = 2.400 €**

Qualora si rendessero necessarie ulteriori indagini dendrocronologiche, richieste dalla Soprintendenza, si applicherà alle stesse il **costo unitario di 500 € a solaio / porzione di copertura.**

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente allegato tecnico e di tutti gli elementi prestazionali contenuti ed offerti in sede di trattativa su MePA, in particolare si intende comprensivo di costi di trasferta, sopralluogo, campionamento, trasporto in laboratorio dei campioni, indagine strumentale, esami di laboratorio, redazione e invio dei rapporti di prova accompagnati da fotografia del punto di prelievo, nonché tutte le attrezzature, materiali e strumentazioni occorrenti.

Per quanto riguarda i trabattelli necessari allo svolgimento dell'attività, si intende al momento che l'Operatore potrà essere autorizzato dal Direttore dei Lavori/CSE ad avvalersi di quelli presenti in cantiere. Qualora ciò non risultasse possibile per cause ad oggi non prevedibili, la S.A. rimborserà all'Appaltatore il

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

nolo sulla base dei prezzi unitari previsti dal Prezzario Regionale delle Opere pubbliche, vigente al momento dell'attività.

Sono invece a carico degli operatori e ricompresi nell'importo dell'incarico tutti i DPI necessari allo svolgimento delle attività in condizioni di sicurezza.

2.5. Prestazioni aggiuntive e modifiche contrattuali

Il contratto di appalto può essere modificato senza una nuova procedura qualora sopravvenga la necessità di servizi supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, a condizione che un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e, al contempo, comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi.

Il contratto può essere modificato anche nell'ipotesi di varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione per effetto di circostanze imprevedibili dalla stazione appaltante, compresa la sopravvenienza di disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti.

In entrambi i casi, è consentita la modifica solo se l'aumento del prezzo non supera il 50% del valore del contratto iniziale.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può inoltre imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario e procedere alla sottoscrizione di un atto di sottomissione quale appendice contrattuale, che deve indicare le modalità di contrattazione e contabilizzazione delle lavorazioni in variante.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano di seguito attività che NON sono considerate prestazioni aggiuntive e che pertanto NON comportano ulteriori oneri per la stazione appaltante:

- La partecipazione agli incontri con la Stazione appaltante, con la Soprintendenza e con i Progettisti / ufficio di Direzione dei lavori ritenuti utili, a insindacabile giudizio del RUP, per assicurare il buon esito del servizio;
- Ogni onere strumentale ed organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'incarico;
- Tutti gli elementi prestazionali contenuti ed offerti in sede di trattativa su MePA, che costituiranno pertanto obbligazioni contrattuali vincolanti per il soggetto affidatario senza comportare alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

L'appalto prevede l'affidamento opzionale di ulteriori indagini al carbonio 14 sui medesimi solai oggetto di indagine dendrocronologica. A tali indagini si procederà solo successivamente alle indagini dendrocronologiche laddove tali ultime indagini non consentano di ottenere risultati utili. Le stesse vanno pertanto intese come opzione contrattuale, subordinate alla previa verifica, da parte della Stazione Appaltante, della loro effettiva necessità ed utilità, alla luce degli esiti delle indagini dendrocronologiche. La contabilizzazione avverrà a misura, sulla base del numero di indagini effettivamente richieste ed eseguite.

Partenza: AOO A11000, N. Prot. 00068263 del 17/09/2026

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

2.6. Normativa di riferimento

Durante l'attività dovranno essere scrupolosamente osservate tutte le indicazioni riportate da norme e regolamenti vigenti, con riferimento alle modalità di prelievo e analisi e alla tutela dei lavoratori, ancorché qui non esplicitamente riportata; in particolare si applica il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. La Stazione appaltante dovrà essere manlevata da responsabilità verso terzi.

3. DURATA E OPZIONI

La durata del Contratto (escluse le eventuali opzioni) decorre dalla data di consegna del servizio nel rispetto delle seguenti scadenze:

1. **2 (due) giorni per le attività di campionatura in *situ*, da concordarsi con i Progettisti e Direttore dei Lavori per garantire il coordinamento con le altre attività di indagine in corso di esecuzione;**
2. **60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi per la consegna dei risultati delle analisi e indagini.**

L'attività di campionatura dovrà svolgersi non appena reso possibile dall'inizio del cantiere, ossia non appena conclusa la rimozione dei controsoffitti ed effettuato il sopralluogo di verifica con la Soprintendenza, la Direzione dei lavori e il RUP.

L'Operatore dovrà tenere presente l'esistenza di un cronoprogramma vincolante per la Stazione appaltante, impegnandosi ad offrire la massima disponibilità per i sopralluoghi e ad assolvere ai propri obblighi contrattuali con estrema celerità, per quanto tecnicamente possibile.

Relativamente ai termini di cui sopra si specifica che per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali troveranno applicazione le penali previste nel capitolato tecnico e nello schema di contratto. Ove le penali superino il 10% dell'importo contrattuale, la S.A. avrà facoltà di risolvere il contratto

Il servizio si potrà ritenere concluso con la consegna dei risultati delle indagini e analisi, completa di tutta la documentazione prevista per legge.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporne all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, senza che questi possa far valere alcun diritto alla risoluzione del contratto. L'importo contrattuale a seguito di aumento non potrà comunque superare il limite previsto dall'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 per il ricorso all'affidamento diretto.

4. INVITO

La comunicazione di invito a presentare offerta è stata inviata, tramite l'area "Messaggi personali", all'Operatore Economico invitato che ha conseguito l'ammissione **al Bando "SERVIZI" categoria "Servizi di supporto specialistico".**

La data ed ora entro le quali l'offerta deve essere presentata sono quelle indicate a sistema MePA.

Partenza: AOO A11000, N. Prot. 00068263 del 17/09/2026

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

5.1. Requisiti generali

Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere in possesso dei seguenti requisiti generali di partecipazione:

1. non sussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs. n. 36/2023, di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001.
2. Abilitazione al Bando MePA Servizi – "Servizi di supporto specialistico".. Tale abilitazione dovrà essere posseduta non già alla ricezione della richiesta di preventivo bensì alla richiesta di Invito su MePA.

5.2. Requisiti speciali e mezzi di prova

Avere eseguito servizi analoghi direttamente e in proprio antecedentemente alla pubblicazione del bando o alla data dell'invito alla procedura, per un importo complessivo non inferiore a quello del contratto da stipulare.

Partenza: AOO A11000, N. Prot. 00068263 del 17/09/2026

6. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire, entro il termine indicato a sistema MePA, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la sua irregolarità.

L'OFFERTA si compone dei seguenti documenti:

1. Documentazione amministrativa, che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 7;
2. Offerta economica, che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 8.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La presentazione dell'Offerta e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema, che si conclude attraverso la selezione dell'apposita funzione di "Invio" dell'offerta medesima.

La procedura di preparazione ed invio dell'offerta può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione dell'offerta indicato nell'Invito.

Si precisa inoltre che:

- l'OFFERTA pervenuta entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'OFFERTA, la stessa potrà essere ritirata (l'OFFERTA ritirata equivarrà ad un'OFFERTA non presentata);
- il Sistema non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle OFFERTE, nonché OFFERTE incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Si raccomanda di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet e nei documenti di supporto relativi alla presente procedura.

L'Offerta tardiva sarà esclusa in quanto irregolare ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. b) D.Lgs. n. 36/2023.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Documentazione amministrativa, si applica l'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'Offerta.

Partenza: AOO A11000, N. Prot. 00068263 del 17/09/2026

7. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

7.1. Documenti

Il concorrente dovrà inviare e far pervenire attraverso il Sistema la seguente Documentazione amministrativa:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio resa sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs 36/2023, Allegato A, compilato e firmato digitalmente (allegato alle presenti condizioni particolari);
- Patto d'integrità allegato alle presenti Condizioni particolari, firmato digitalmente. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012;
- Protocollo di Intesa Linee Guida Appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture siglato tra la Regione Piemonte e CGIL – CISL – UIL Piemonte in data 10.06.2016, da restituire firmato digitalmente;
- *Eventuale* Allegato B "Dichiarazione subappalto" di cui all'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023. Tale modulo va compilato, firmato digitalmente e allegato a sistema. Si richiama al riguardo quanto previsto dal successivo paragrafo 7.2.

7.2. Subappalto

Il Subappalto è regolato secondo quanto previsto dall'art.119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il soggetto invitato alla presente procedura può pertanto, richiedere, all'atto dell'offerta, l'affidamento di parti della presta - zione in subappalto, con le modalità stabilite dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e utilizzando l'apposita Modulistica della Stazione Appaltante.

A norma dell'art. 119, comma 4, del D.Lgs 36/2023, il soggetto affidatario può affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che: a) il subap - paltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire; b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs 36/2023; c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servi - zi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023.

Il subappalto è disciplinato dal contratto, dal presente articolo, nonché dall'art.119 del D.Lgs. n. 36/2023.

7.3. Soccorso Istruttorio

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità di cui al DGUE, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta, ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a tre giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l a Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 101 D. Lgs. n. 36/2023 è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, il concorrente a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

8. OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà, a pena di esclusione, inviare e fare pervenire, entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta attraverso il Sistema, alla Stazione Appaltante una Offerta Economica costituita da una dichiarazione generata dal Sistema in formato .pdf "Offerta economica", che il concorrente dovrà, a pena di esclusione:

i. scaricare e salvare sul proprio PC;

ii. sottoscrivere digitalmente;

iii. immettere a sistema.

Tale dichiarazione deve contenere, tra le altre, le seguenti informazioni:

a. il valore economico dell'offerta o.f.e. Tali valori dovranno essere espressi con modalità solo in cifre e con 2 decimali dopo la virgola. Qualora il concorrente inserisca valori con un numero maggiore di

Partenza: AOO A11000, N. Prot. 00068263 del 17/09/2026

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

decimali, tali valori saranno troncati dal Sistema al secondo decimale. Ad esempio: 21,214 viene troncato a 21,21; 21,216 viene troncato a 21,22;

b. la manifestazione di impegno a mantenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della medesima;

c. le ulteriori dichiarazioni ivi previste.

Oltre all'Offerta economica è richiesto l'invio della seguente documentazione:

- **Allegato C** "Dichiarazione dei costi della manodopera e dei costi della sicurezza aziendali" Tale modulo va compilato, firmato digitalmente e allegato a sistema.

Partenza: AOO A11000, N. Prot. 00068263 del 17/09/2026

9. SOTTOSCRIZIONE OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta Economica, sempre a pena di esclusione dalla gara, deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante/procuratore del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

10. AFFIDAMENTO E CAUSE DI ESCLUSIONE

10.1. Criterio di affidamento

L'Appalto verrà affidato direttamente ex Art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023.

Il fornitore dovrà indicare a Sistema il valore economico della propria offerta, IVA ESCLUSA, con approssimazione a due sole cifre decimali dopo la virgola.

Si precisa che con la sottoscrizione del documento di Offerta generato automaticamente dal Sistema, l'Affidatario si assume l'obbligo dell'osservanza delle norme dettate dal "Codice di comportamento del personale della Regione Piemonte", approvato con D.G.R. n. 1.602 del 24.11.2014, pubblicato sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente" confermando con la sottoscrizione dello stesso, di aver preso conoscenza e di accettare le disposizioni del Codice di Comportamento, e che qualunque violazione alle suddette norme del Codice costituisce clausola di risoluzione/decadenza del presente Contratto.

Si precisa, altresì, che l'Operatore Economico, con la sottoscrizione del Documento d'Offerta, dichiara di accettare, senza riserva ed eccezione alcuna, il Patto di integrità in materia di contratti pubblici della Regione Piemonte (pubblicato sul sito di acquistinretePA) e del "Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali", il Protocollo di Intesa Linee Guida Appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture siglato tra la Regione Piemonte e CGIL – CISL – UIL Piemonte in data 10.06.2016 e che il mancato rispetto di tali documenti dà luogo alla mancata aggiudicazione e alla risoluzione del Contratto.

Inoltre, ai sensi dell'Art. 53 comma 16-ter del D. Lgs n. 165/2001, il contraente sarà tenuto a dichiarare che "non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti della Regione Piemonte, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei suoi confronti.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Il contraente si impegna a rispettare l'obbligo di cui sopra per tutta la durata del Contratto ed è edotto delle conseguenze indicate al comma 16-ter dell'Art. 53 del D. Lgs n. 165/2001 in caso di violazione dei predetti obblighi".

Tale dichiarazione, cosiddetta "Clausola di Pantouflage", dovrà essere espressamente resa all'interno della Dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio resa sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs 36/2023, Allegato A (allegato alle presenti condizioni particolari).

10.2. Cause di esclusione e ulteriori regole e vincoli

I soggetti invitati potranno formulare la propria Offerta secondo le regole stabilite nelle presenti condizioni tecniche e particolari e specificatamente dettagliate, per gli aspetti meramente tecnici relativi all'utilizzo della piattaforma tecnologica del Sistema, nel materiale informativo di supporto presente sul sito **www.acquistinretepa.it**.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione dell'Offerta, il RUP potrà procedere sempre a disporre l'esclusione per:

- presentazione di Offerta parziale, plurima, condizionata, alternativa nonché irregolare, ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto non rispetta i documenti di procedura, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di Offerta priva della qualificazione necessaria o inammissibile, ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett.

  c) e f) del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto il RUP ritiene sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di procedura;
- operatore economico coinvolto in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle Offerte;
- la documentazione per la procedura non pervenga all'Amministrazione nei

termini indicati; Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:

a) comportano sanzioni penali ai sensi dell'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

b) costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara.

A tal proposito, si avverte che, ad avvenuto accertamento da parte della Regione Piemonte della resa falsa dichiarazione, si provvederà all'immediata segnalazione del fatto alla competente Autorità Nazionale Anticorruzione.

Inoltre costituiscono causa di esclusione dalla procedura, oltre alle violazioni e/o omissioni espressamente esplicitate con la specifica clausola di esclusione nel presente documento, tutte le violazioni e/o omissioni, anche non espressamente esplicitate come tali negli atti di gara, che siano riconducibili alle fattispecie di cui all'Art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

Partenza: AOO A11000, N. Prot. 00068263 del 17/09/2026

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

10.3. Fase di aggiudicazione

Allo scadere del termine di presentazione dell'Offerta la stessa è acquisita definitivamente nel Sistema e, oltre ad essere non più modificabile, è conservata dal Sistema medesimo.

Il RUP procederà allo svolgimento delle seguenti attività:

a. alla verifica della ricezione dell'Offerta tempestivamente presentata attraverso il Sistema e all'apertura;
b. verificare la conformità della Documentazione amministrativa rispetto a quanto richiesto nelle presenti condizioni particolari;

10.4. Apertura Offerte

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione dell'offerta la stazione appaltante procederà a comunicare, ai sensi dell'art. 90, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'Offerta economica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti relativi alla Documentazione amministrativa;
- presentazione di Offerta parziale, plurima, condizionata, alternativa nonché irregolari ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto non rispetta i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di Offerta inammissibile, ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. c) e f) del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto si ritengono sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

11. AFFIDAMENTO DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente.

Qualora l'Offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, sull'offerente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

****

L'affidamento diventa efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC.

****

Partenza: AOO A11000, N. Prot. 00068263 del 17/09/2026

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'affidamento ai sensi dell'art. 18, comma 2 del D.Lgs.

n. 36/2023, salvo il differimento espressamente concordato con l'Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante effettuerà la comunicazione di affidamento ai sensi dell'art. 90, comma 5 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 36/2023. Trova applicazione quanto previsto dall'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023.

All'atto della stipulazione del contratto, l'Aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il Contratto verrà stipulato, previa presentazione della documentazione richiesta, per mezzo di scrittura privata mediante "Documento di Stipula" generato dal sistema, sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato in piattaforma dall'Amministrazione. Si richiamano gli Artt. 52 e 53 delle regole del Sistema di E-Procurement della P.A.

Partenza: AOO A11000, N. Prot. 00068263 del 17/09/2026

Le spese di Contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, ove dovuti, sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 l'Affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'Affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, comma 3, lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023.

12. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

In seguito alla comunicazione di cui all'art. 90, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 36/2023, viene richiesto all'Aggiudicatario di far pervenire alla Stazione Appaltante **nel termine di 5 giorni la seguente documentazione:**

a. Modulo per la dichiarazione di conto dedicato inviato dall'Amministrazione tramite PEC debitamente compilato e firmato digitalmente;

b. idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva in favore della Stazione Appaltante, a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nel successivo paragrafo 13.1 delle presenti Condizioni particolari;

c. Documentazione attestante la prestazione di idonea polizza (R.C.T), (RCO), rilasciata da soggetti a ciò autorizzati, con massimale per sinistro non inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione/00), come indidicato nel successivo paragrafo 13.2.

d. DVR Documento di valutazione dei rischi, da trasmettere alla Stazione appaltante, che tenga conto di tutte le attività oggetto di servizio.

Ai fini della stipula del contratto d'appalto relativo all'*affidando* servizio si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 36/2023 e dell'ALLEGATO I.4 - Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto al Codice medesimo, visto l'importo contrattuale inferiore ad Euro 40.000,00, nulla è dovuto

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

dall'affidatario a titolo di imposta di bollo (si veda altresì la Circolare N.22/E del 28 luglio 2023 dell'Agenzia delle Entrate).

Revoca dell'affidamento

Nel caso in cui l'aggiudicatario Affidatario abbia omesso di fornire i documenti richiesti per la stipula del contratto entro i termini richiesti, ovvero abbia reso false dichiarazioni, sarà revocato l'affidamento.

13. GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA RCT E RCO

13.1. Garanzia definitiva per la stipula del contratto

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 l'Offerta dei concorrenti non deve essere corredata da garanzia provvisoria. All'atto della stipulazione del contratto, l'Aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 117, commi 1,2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'ammontare della garanzia deve essere reintegrato qualora la Regione Piemonte effettui su di esso dei prelievi per fatti connessi all'incompleto e irregolare adempimento degli obblighi contrattuali.

Ove ciò non avvenga entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della lettera di comunicazione dell'Amministrazione, sorge in quest'ultima la facoltà di risolvere il Contratto con le conseguenze previste per la risoluzione (Clausola risolutiva espressa – Art. 1456 C.C.). Sono fatte salve le azioni per il risarcimento dei conseguenti danni subiti (Art. 1382 C.C.).

Fermo restando quanto precisato nell'ultimo comma, la cauzione definitiva sarà svincolata, per iscritto, solo dopo l'esecuzione completa e regolare di tutti gli obblighi contrattuali, fatto salvo quanto stabilito nel citato Art. 117 del D.Lgs.n. 36/2023.

La polizza o la fidejussione dovrà riportare espressamente la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione nei riguardi dell'Impresa obbligata in base all'Art. 1944 del C.C. e la rinuncia all'eccezione di cui all'Art. 1957, comma 2 del C.C., nonché il formale impegno per il fideiussore a pagare la somma garantita entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento di semplice richiesta scritta.

13.2. Polizza assicurativa RCT e RCO

A copertura dei rischi, da qualsiasi causa determinati sulle opere in genere e, in particolare, sui fabbricati, materiali, attrezzature e opere provvisionali, e a copertura dei danni prodotti alla Stazione Appaltante, al personale della stessa ovvero a terzi o a cose di terzi da dipendenti dell'Appaltatrice nell'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto, l'Aggiudicataria si obbliga a stipulare una polizza assicurativa (R.C.T), (RCO), rilasciate da soggetti a ciò autorizzati, con massimale per sinistro non inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione/00). Ai fini della stipula del contratto e comunque prima della consegna in via di urgenza dell'appalto, l'Aggiudicataria fornisce alla Regione Piemonte copia conforme all'originale della succitata polizza RCT – RCO.

L'Appaltatore si obbliga a tenere indenne e a risarcire la Regione Piemonte per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa proposta o avanzata nei propri confronti da parte di terzi.

14. ACCESSO

Fermo restando quanto previsto in materia di accesso agli atti dall'art. 35 del D.Lgs. n. 36/2023.

Partenza: AOO A11000, N. Prot. 00068263 del 17/09/2026

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Partenza: AOO A11000, N. Prot. 00068263 del 17/09/2026

15. SICUREZZA SUL LAVORO

Il Gestore è obbligato, nell'esecuzione delle attività oggetto del servizio, ad osservare tutte le vigenti leggi, norme e regolamenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti ed agli eventuali subappaltatori, anche in caso di impiego di breve durata (ad es. lavoratori interinali), assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In ottemperanza alle disposizioni del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., deve provvedere affinché il personale che eseguirà le attività oggetto del servizio abbia ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri delle relative attività, anche con riferimento ai luoghi di lavoro in cui opera, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente. Il Gestore dovrà, altresì, dotare il proprio personale di dispositivi di protezione individuali e collettivi per garantire la sicurezza in relazione al tipo di attività svolta. Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche e sarà tenuto all'osservanza di ogni altra norma e/o disposizione che sarà impartita dalla Stazione appaltante.

Le spese per la sicurezza che gli offerenti debbono sostenere ex lege, quali gli oneri per la sicurezza aziendali, dovranno essere ricomprese nel prezzo offerto che dovrà obbligatoriamente recare, ai sensi dell'art. 108, co. 9 del D.lgs. n. 36/2023 l'importo della manodopera e l'importo dei costi della sicurezza aziendali.

E' fatto infine obbligo all'aggiudicatario del servizio di trasmettere alla SA il proprio Documento di valutazione dei rischi (DVR), che tenga conto anche di tutte le attività oggetto di SERVIZIO.

16. PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale addetto al servizio sarà dipendente dell'aggiudicatario, con il quale unicamente intercorrerà il rapporto di lavoro a tutti gli effetti di legge, e dovrà essere sufficiente per il totale ed esatto adempimento delle prestazioni contemplate nel presente appalto.

Il personale stesso dovrà essere in regola con le vigenti norme contrattuali di categoria, nonché con le vigenti norme legislative e/o regolamentari delle attività oggetto di servizio e dovrà avere assicurato il trattamento previsto dalle vigenti disposizioni di legge, specialmente per quanto riguarda l'infortunistica, la previdenza ed ogni altra forma assicurativa.

L'aggiudicatario si obbliga a manlevare la Regione Piemonte da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti della Regione Piemonte stessa, da parte di dipendenti dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 1676 C.C. e così come si obbliga a manlevare la stessa Regione Piemonte da qualsiasi conseguenza dannosa che terzi dovessero subire da persone o cose in dipendenza delle attività prestate. La Regione Piemonte, non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovessero derivare all'aggiudicatario ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle attività oggetto del servizio.

17. ONERI A CARICO DEL FORNITORE

In aggiunta agli oneri altrove specificati, sono a carico del Fornitore:

- gli oneri per lo smaltimento dei materiali di risulta e oneri di discarica;

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

• oneri per il prelievo, il trasporto, l'analisi del materiale.

18. SPESE CONTRATTUALI

Ai fini della stipula del contratto d'appalto relativo all'affidando servizio si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 36/2023 e dell'ALLEGATO I.4 - Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto al Codice medesimo, visto l'importo contrattuale inferiore ad Euro 40.000,00, nulla è dovuto dall'affidatario a titolo di imposta di bollo (si veda altresì la Circolare N.22/E del 28 luglio 2023 dell'Agenzia delle Entrate).

19. OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

La Ditta Appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la Delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

La Ditta Appaltatrice deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui all'Art. 3 comma 1 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'Art. 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento alla Ditta Appaltatrice in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

Il Contratto non può essere ceduto, pena la nullità dello stesso, fatto salvo quanto previsto dall'Art. 120 comma 1 lett. d) del D.Lgs n. 36/2023.

La cessione del credito è subordinata alla preventiva autorizzazione della Regione Piemonte.

L'atto di cessione del corrispettivo successivo alla stipula del presente Contratto deve in ogni caso indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute nonché le condizioni di cui al successivo comma del presente articolo.

In attuazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche previsti dall'Art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. di cui sopra, l'atto di cessione deve prevedere apposita clausola nella quale il cessionario dovrà indicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla riscossione verso la Committente, dei crediti acquisiti, unitamente alle generalità ed al codice fiscale della persona o delle persone delegate ad operare su di esso; parimenti il cedente dovrà indicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla riscossione verso il cessionario dei crediti ceduti unitamente alle generalità ed al codice fiscale della persona o delle persone delegate ad operare su di esso. Su tale conto il cessionario anticiperà i pagamenti al cedente indicando obbligatoriamente il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.).

Partenza: AOO A11000, N. Prot. 00068263 del 17/09/2026

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Si richiama l'art. 120 comma 12 del D.Lgs. 36/2023.

20. GESTIONE CONTABILE, PAGAMENTI, PENALITÀ

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in **una unica soluzione** a seguito all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte dell'Amministrazione, sia in ragione del tempo di esecuzione che della qualità del servizio. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle eventuali mancate prestazioni e penali applicate.

Il soggetto affidatario è autorizzato ad emettere le fatture solo dopo aver effettuato la prestazione di servizio e la Regione Piemonte provvederà al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture (Art. 4 D.Lgs n. 231/2002).

Qualora il pagamento non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori previsti dalla legge.

In caso di inottemperanza agli obblighi previdenziali e assicurativi segnalati dall'ispettorato del Lavoro, od altro Ente previdenziale o assicurativo, l'Amministrazione procederà alla sospensione del pagamento della fattura, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il rimborso alla ditta Appaltatrice delle somme trattenute non sarà effettuato sino a quando dagli Enti sopraccitati non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, il Fornitore non potrà opporre eccezione di sorta, ne avrà titolo a interessi o risarcimento danni.

Ogni violazione delle norme di sicurezza comporterà una penale di € 30,00 (trenta/00) per ogni mancato utilizzo di D.P.I. Si procederà al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sulle fatture ovvero in mancanza, sulla cauzione di cui al paragrafo "Stipulazione del contratto – Cauzione definitiva".

Qualora si verifichino gravi motivi o inadempienze per cui la Ditta non rispetti gli obblighi contrattuali, la Regione Piemonte potrà determinare la risoluzione del Contratto. Per ogni giorno di insolvenza che determina la risoluzione del Contratto e l'affidamento ad altra Ditta del servizio sarà applicata, ai sensi dell'Art. 37 della Legge Regionale n. 8/1984, una penale giornaliera pari ad €. 100,00.

Ai fini della fatturazione elettronica il codice IPA è: L77UYL.

21. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il rilascio del "Certificato di Regolare esecuzione" avviene da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, e confermato dal RUP.

Il Certificato di Regolare esecuzione contiene i seguenti elementi:

- gli estremi del Contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- l'indicazione dell'esecutore;
- il nominativo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.);
- il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- l'importo totale, ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore.

Partenza: AOO A11000, N. Prot. 00068263 del 17/09/2026

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Partenza: AOO A11000, N. Prot. 00068263 del 17/09/2026

L'emissione del certificato di regolare esecuzione avverrà subordinatamente al consegna da parte della Ditta Appaltatrice delle garanzie di cui all'art. 19 delle presenti Condizioni Tecniche particolari.

Successivamente all'emissione di tale Certificato, la Regione Piemonte, previa acquisizione del D.U.R.C., provvede allo svincolo della cauzione prestata dall'Appaltatore a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali.

Per quanto non previsto dalla presente disposizione si fa rinvio alla disciplina stabilita dall'art. 116 del D.Lgs 36/2023 e

s.m.i. in tema di verifica di conformità del servizio reso.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte entro il termine di cui sopra, resta fermo quanto stabilito dal D.Lgs n. 231/2002 e s.m.i.

22. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

L'intero contratto di appalto è risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile:

- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo senza continuità aziendale, di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta amministrativa, di pignoramento, a carico dell'Appaltatore;
- nei casi di subappalto non autorizzati dall'Amministrazione Appaltante;
- in caso di cessione a terzi del contratto;
- nei casi di morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- in caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nella società in accomandita e l'Amministrazione Appaltante non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci.

E' inoltre riconosciuta all'Amministrazione Appaltante la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti e l'incameramento della garanzia definitiva, in caso di:

1. ritardo nella consegna dei risultati di analisi, protratto per oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi, rispetto alla scadenza del termine previsto dalle presenti Condizioni (rif. Par. 3.3.);
2. inottemperanza alle ulteriori obbligazioni contrattuali, per le quali le presenti Condizioni prevedano tale conseguenza.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

I casi indicati ai punti 1-2 citati saranno contestati all'Appaltatore per iscritto dall'Amministrazione Appaltatore, previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo. La risoluzione in tali casi opera allorquando la Stazione Appaltante comunichi per iscritto con PEC o raccomandata A/R all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c. In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali l'Amministrazione Appaltante non abbia ritenuto di avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore di qualsivoglia natura. Il contratto potrà inoltre essere risolto in tutti i casi di grave inadempimento, ai sensi dell'art. 1455 c.c. e dell'art. 122 del

D. Lgs. n. 36/2023, previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata A/R, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione Appaltatore si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e, in particolare, di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese incontrate in misura maggiore di quelle che avrebbe sostenuto nel caso di regolare adempimento del servizio.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si fa rinvio alla disciplina in materia di risoluzione del contratto di cui agli artt. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

23. EFFETTI DELLA RISOLUZIONE – ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione Appaltante il diritto di affidare a terzi il servizio o la parte rimanente di esso in danno dell'Appaltatore.

L'affidamento a terzi verrà notificato all'Appaltatore, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

All'Appaltatore inadempiente verranno addebitate le spese sostenute dall'Amministrazione Appaltante in misura maggiore di quelle previste dallo stesso Appaltatore, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione Appaltante sui beni di quello.

Nel caso di minor spesa, nulla competerà all'Appaltatore .

L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali, in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte Committente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

24. RISOLUZIONE SU RICHIESTA DELL'APPALTATORE E SUOI EFFETTI

L'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire il medesimo, in conseguenza di causa non imputabile allo stesso, secondo il disposto dell'articolo 1672 del codice civile.

Partenza: AOO A11000, N. Prot. 00068263 del 17/09/2026

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

In tal caso, viene riconosciuto all'Appaltatore il pagamento delle prestazioni già eseguite, in proporzione del prezzo pattuito.

25. RECESSO DEL COMMITTENTE

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non ancora eseguite,ai sensi dell'articolo 1373 C.C. e dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni.

Partenza: AOO A11000, N. Prot. 00068263 del 17/09/2026

26. COMUNICAZIONE TRA LE PARTI

Le comunicazioni tra i responsabili della Amministrazione e l'appaltatore potranno essere effettuate per iscritto a mezzo a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it .

Per quel che concerne quelle riguardanti l'interpretazione del contratto d'appalto, le modalità di svolgimento delle prestazioni, le comunicazioni delle visite ispettive con preavviso, le penali e le contestazioni, dovranno in ogni caso essere effettuate per iscritto e trasmesse a mezzo posta elettronica certificata.

Inoltre le comunicazioni dovranno avvenire per iscritto anche negli altri casi espressamente previsti dal le presenti Condizioni tecniche e particolari.

Eventuali contestazioni che il Fornitore intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, dovranno essere presentate all'Amministrazione entro giorni 10 (dieci) lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione; scaduto questo termine la comunicazione si intenderà accettata integralmente e senza eccezione alcuna.

Tutte le comunicazioni scritte verranno inviate rispettivamente ai domicili legali eletti dalle parti.

27. DOMICILIO LEGALE

Agli effetti delle presenti Condizioni, la Ditta Appaltatrice avrà domicilio presso la sede legale.

28. FORO GIURISDIZIONALE

Ai sensi dell'Art. 47 del C.C. e dell'Art. 30 del C.P.C., il Foro competente per qualsiasi controversia relativa al Contratto è quello di Torino.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile del Progetto è individuato nel Responsabile Settore Patrimonio immobiliare, Beni mobili, Economato e Cassa economale, Ing. Alberto SILETTO.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, in ordine al procedimento instaurato con questa RDO - Tratta, si informa che i

dati saranno trattati secondo le finalità indicate nell'informativa che si allega alla presente nota.

Il RUP

Ing. Alberto Siletto

Allegati:

- Allegato A - Dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio;
- Allegato C - Dichiarazione dei costi della manodopera e dei costi della sicurezza aziendali;
- Allegato B – Dichiarazione di Subappalto;
- Patto di integrità degli Appalti Pubblici Regionali;
- Protocollo di Intesa Linee Guida Appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture;
- Informativa Privacy.
- RPP_DIMMP301_PIA-IND_IND_TPT_01_Mappatura indagini Fase III - Piani interrato e terra.pdf
- RPP_DIMMP301_PIA-IND_IND_TPT_02_Mappatura indagini Fase III - Piano primo.pdf
- RPP_DIMMP301_PIA-IND_IND_TPT_03_Mappatura indagini Fase III - Piano secondo.pdf
- RPP_DIMMP301_PIA-IND_IND_TPT_04_Mappatura indagini Fase III - Piano terzo e coperture.pdf
- RPP_DIMMP301_PIA-IND_IND_REL_01_Relazione tecnica piano di indagini.pdf

Partenza: AOO A11000, N. Prot. 00068263 del 17/09/2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RESA AI SENSI DELL'ART. 52 DEL D.LGS 36/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INDAGINE DENDROCRONOLOGICA PER LA DATAZIONE DI MANUFATTI LIGNEI, NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PALAZZO CISTERNA IN BIELLA. CUP FSC: J47B23000120001.

VISTO l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 (di seguito Codice), il quale prevede che negli affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000 euro, la stazione appaltante è esonerata dall'obbligo di verifica puntuale dei requisiti dell'affidatario il quale deve attestare, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti per l'affidamento;

Il/La sottoscritto/a .....…… nato/a a .....…… il ..... residente in …….....……Via .....……..……. n. ……. in qualità di *(Titolare – Legale Rappresentante – Procuratore)* _____ dell'Operatore Economico

…….

con sede in .....…….…… Via……..…….....,n……

P.I.:….....…….....……C.F……. PEC cui inviare qualsiasi comunicazione ……. ……numero di telefono di contatto: _____

DICHIARA

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

A. INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Ragione Sociale				
Forma giuridica				
Sede Legale	Indirizzo			
	CAP			
	Città			
	Provincia			
	Stato			
Partita I.V.A.			Codice Fiscale	
Indirizzo PEC			Indirizzo e-mail	
Telefono				
Iscrizione nel Registro della Camera di Commercio	Luogo di Iscrizione:			
	Numero di iscrizione:			
	Data di iscrizione:			

B. INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI / DIRETTORI TECNICI / SOCI

Ai sensi dell'art. 94, comma 3 del Codice devono essere specificati:

- per le imprese individuali: titolare o direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo: socio o direttore tecnico;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari o direttore tecnico;
- per le altre società o consorzi: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico;
- l'amministratore di fatto;

INDICAZIONE DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 94, COMMA 3 DEL CODICE			
Cognome e Nome			
Luogo e data di nascita			
Residenza (indirizzo completo)			
Codice Fiscale		Carica	
Cognome e Nome			
Luogo e data di nascita			
Residenza (indirizzo completo)			
Codice Fiscale		Carica	
Cognome e Nome			
Luogo e data di nascita			
Residenza (indirizzo completo)			
Codice Fiscale		Carica	
Cognome e Nome			
Luogo e data di nascita			
Residenza (indirizzo completo)			
Codice Fiscale		Carica	
Cognome e Nome			
Luogo e data di nascita			
Residenza (indirizzo completo)			
Codice Fiscale		Carica	
Cognome e Nome			
Luogo e data di nascita			
Residenza (indirizzo completo)			
Codice Fiscale		Carica	

C. CAUSE DI ESCLUSIONE AUTOMATICA (ART. 94 DEL CODICE)

Motivi legati a condanne con sentenza definitiva ai sensi dell'art. 94, comma 1 del Codice:		
I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati disciplinati nell'art. 94, comma 1, del Codice?	◌○ SI	◌○ NO
In caso affermativo, indicare:		
a) la tipologia del reato commesso tra quelli riportati all'art. 94, comma 1, lettere da a) a h) del Codice, la data e la durata della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta	data:	
	reato commesso:	
	sanzione:	
	*allegare provvedimento della condanna	
b) dati identificativi delle persone condannate:		
c) se la sentenza di condanna ha comportato una pena accessoria, indicare:	pena accessoria:	
	durata del periodo d'esclusione:	
d) l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua		◌○ NO

affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Self-Cleaning, cfr. art. 96, comma 6 del Codice)?	◌○ SI* *Allegare le misure adottate	
Motivi legati a delitti di mafia ai sensi dell'art. 94, comma 2, del Codice:		
I soggetti indicati al comma 3 del Codice, sono coinvolti in situazioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 o in un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Codice?	◌○ SI	◌○ NO
In caso affermativo, indicare:		
L'operatore economico entro la data di aggiudicazione è stato ammesso al controllo giudiziario ex art. 34 bis del decreto legislativo n. 159/2011. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato (Self-Cleaning, art. 96, comma 6 del Codice)?	◌○ SI* *Allegare le misure adottate	◌○ NO
Motivi legati ad altre cause di esclusione ai sensi dell'art. 94, comma 5, del Codice:		
L'operatore economico è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui al d.lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui al d.lgs. n. 81/2008 (art. 94, comma 5, lettera a) del Codice)?	◌○ SI * allegare documentazione pertinente	◌○ NO
L'operatore economico è iscritto nel casellario informatico ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 94, comma 5, lettere e) e f), del Codice)?	◌○ SI * allegare documentazione pertinente	◌○ NO
L'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 94, comma 5, lettera b), del Codice)? I suddetti stati sono verificabili presso il seguente ufficio:	◌○ SI ◌ NO ◌○ NON TENUTO (specificare casistica)	

Ufficio provinciale/metropolitano:		
Città		CAP
Posta elettronica certificata		
Telefono		

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'art. 94, comma 5, lettera d), del Codice?		
a) liquidazione giudiziale	◌○ SI	◌○ NO
b) liquidazione coatta	◌○ SI	◌○ NO
c) concordato preventivo	◌○ SI	◌○ NO
In caso di risposta affermativa fornire informazioni dettagliate e indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate		
Motivi legati agli obblighi di pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali ai sensi dell'art. 94, comma 6, del Codice.		
L'operatore economico ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti? Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10.	◌○ SI	◌○ NO
<u>In caso affermativo:</u> Anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni? Oppure il debito tributario o previdenziale risulta comunque integralmente estinto?	◌○ SI	◌○ NO

D. CAUSE DI ESCLUSIONE NON AUTOMATICA (ART. 95 DEL CODICE)

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza,	◌○ SI	◌○ NO

<table>
<tr><td>obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, di cui all’art. 95, comma 1, lettera a), del Codice?</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td colspan="3">In caso affermativo l’operatore economico:</td></tr>
<tr><td>a) ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Self-Cleaning, cfr. art. 96 comma 6 del Codice)?</td><td>◌○ SI</td><td>◌○ NO</td></tr>
<tr><td>L’operatore economico si trova in una situazione di conflitto di interesse di cui all’art. 16 del Codice non diversamente risolvibile ai sensi dell’art. 95, comma 1, lettera b)?</td><td>◌○ SI
*allegare la documentazione comprovante l’adozione delle misure</td><td>◌○ NO</td></tr>
<tr><td>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto ai sensi dell’art. 95 comma 1 lettera c) del Codice?</td><td>◌○ SI
*fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate</td><td>◌○ NO</td></tr>
<tr><td>L'operatore economico ha commesso, ai sensi dell’art. 95, comma 2 del Codice, gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

L’ufficio/sede dell’Agenzia delle Entrate territorialmente competente (in base al domicilio fiscale) ai fini della verifica del pagamento delle imposte e tasse è il seguente:
<table>
<tr><th colspan="3">Agenzia delle Entrate</th></tr>
<tr><td>Denominazione Ufficio</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td>Indirizzo</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td>Città</td><td></td><td>CAP</td></tr>
<tr><td>Posta elettronica certificata</td><td></td><td>Telefono:</td></tr>
</table>
</td><td>◌○ SI</td><td>◌○ NO</td></tr>
<tr><td>In caso affermativo, indicare:</td><td>Imposte/tasse</td><td>Contributi previdenziali</td></tr>
<tr><td>a) Paese o Stato membro interessato</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>b) Di quale importo si tratta</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</td><td>◌○ SI ○ NO</td><td>◌○ SI ○ NO</td></tr>
<tr><td>Tale decisione è definitiva e vincolante?</td><td>◌○ SI ○ NO</td><td>◌○ SI ○ NO</td></tr>
<tr><td>Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td>se tale provvedimento ha comportato un periodo di esclusione, indicare la durata di tale periodo:</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td>2) In altro modo? Specificare:</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l’impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda?</td><td>◌○ SI ○ NO
*In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate e/o allegare documentazione comprovante pagamenti/impegno.</td><td>◌○ SI ○ NO
*In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate e/o allegare documentazione comprovante pagamenti/impegno.</td></tr>
</table>

E. CAUSE DI ESCLUSIONE (ART. 98 DEL CODICE) - ILLECITO PROFESSIONALE GRAVE

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza o illeciti professionali		
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui agli artt. 95 comma 1 lettera e) e 98, comma 3, lettere a) b) c) d) e) f) g) h) del Codice?	◌○ SI	◌○ NO
L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza ai sensi dell'art. 98 comma 3 lettera a) del Codice?	◌○ SI	◌○ NO
In caso affermativo:		
a) l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Self-Cleaning, cfr. art. 96, comma 6 del Codice)?	◌○ SI* *Allegare le misure adottate	◌○ NO
L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto ai sensi dell'art. 98 comma 3 lettera c) del Codice?	◌○ SI	◌○ NO
In caso affermativo l'operatore economico:		
a) ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. art. 96 comma 6 del Codice)?	◌○ SI	◌○ NO

F. CAUSE DI ESCLUSIONE (ART. 100 DEL CODICE) – REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

L'operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante in riferimento ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale?	◌○ SI	◌○ NO

G. DI GARANTIRE L'APPLICAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE E TERRITORIALE (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto**;**

H. DI COMPROVARE, in caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari **L'ESTROMISSIONE** o **LA SOSTITUZIONE** di un partecipante al raggruppamento che si trovi in una delle situazioni di cui agli art. 94 e 95 del Codice o non sia in possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 100, fatta salva l'immodificabilità sostanziale dell'offerta presentata e perciò la non esclusione del raggruppamento dalla procedura d'appalto ai sensi dell'art. 97 comma 2 del Codice;

I. DI ESSERE EDOTTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO adottato dall'Amministrazione Regionale "Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta Regionale della Regione Piemonte", approvato con D.G.R. n. 1 - 602 del 24.11.2014, pubblicato sul sito del Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e che qualunque violazione alle suddette norme del codice di comportamento costituisce clausola di risoluzione o decadenza del contratto;

J. DI ACCETTARE IL PROTOCOLLO DI INTESA, approvato con D.G.R. n. 30.5.2016, n. 13-3370 Linee Guida Appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture siglato tra la Regione Piemonte e CGIL – CISL – UIL Piemonte in data 10.06.2016;

K. PER QUANTO CONCERNE L'ART. 53, COMMA 16-TER, DEL D. LGS. 165/2001:

◌○	Di non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti regionali che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione medesima.
◌○	Di avere conferito incarichi professionali e concluso contratto/i di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti regionali che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione medesima.
◌○	Di avere conferito incarichi professionali e concluso contratto/i di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti regionali, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Regione medesima e quindi nel rispetto delle previsioni di legge

L. LA NON SUSSISTENZA di ogni altra causa/situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione a norma degli artt. 94 e seguenti del D.LGS 36/2023.

M. di essere in possesso di tutti i requisiti di Legge e titoli professionali richiesti per lo svolgimento del servizio affidato, in specifico elencati al punto 5.2 delle Condizioni Tecniche particolari - *allegando a tal fine la specifica documentazione a comprova.*

Dichiara, infine, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di essere edotto che i dati personali, anche giudiziari, raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura di affidamento e per le finalità ivi descritte e di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il Dichiarante

…….

(Firma digitale[1] del legale rappresentante/procuratore[2]

[1] Per gli operatori economici italiani o stranieri residenti in Italia, la dichiarazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un procuratore [3] del legale rappresentante, apponendo la firma digitale. Per gli operatori economici stranieri non residenti in Italia, la dichiarazione può essere sottoscritta dai medesimi soggetti apponendo la firma autografa ed allegando copia di un documento di identità del firmatario in corso di validità.

[2] Nel caso in cui la dichiarazione sia firmata da un procuratore del legale rappresentante deve essere allegata copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'operatore economico risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore/legale rappresentante sottoscrittore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO
(art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.)

OGGETTO: AFFIDAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INDAGINE DENDROCRONOLOGICA PER LA DATAZIONE DI MANUFATTI LIGNEI, NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PALAZZO CISTERNA IN BIELLA. CUP FSC: J47B23000120001

Il/La sottoscritto/a .....……..... nato/a a .....…….. il .....…… residente in …….....……....Via .....…… n. ……. in qualità di Titolare-Legale Rappresentante-Procuratore dell'Impresa …… con sede in ……... …….Via……n.…… P.I.:….....…….. C.F……...

DICHIARA

ai sensi dell'art. 119 del D. lgs. 36/2023

(BARRARE ESCLUSIVAMENTE UNA DELLE DUE OPZIONI)

A ☐ che INTENDE affidare in **subappalto** la/le seguente/i attività di:

- _____
- _____
- _____

IN ALTERNATIVA

B ☐ che NON INTENDE avvalersi del **subappalto**.

Il Dichiarante
(firmato digitalmente)

Allegato C)
Documentazione Economica

AFFIDAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INDAGINE DENDROCRONOLOGICA PER LA DATAZIONE DI MANUFATTI LIGNEI, NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PALAZZO CISTERNA IN BIELLA. CUP FSC: J47B23000120001.

Il sottoscritto _____ codice fiscale n. _____
nato il _____ a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____
in via _____ n. _____ Cap _____
Tel. n. _____ e-mail _____
partita IVA n. _____
codice fiscale _____
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

CONSAPEVOLE CHE:

- L'importo complessivo posto a base di gara è pari ad **€ 9.500,00, NON soggetti a ribasso, oltre ad IVA ai sensi di legge**, per l'intera durata contrattuale;

DICHIARA

i seguenti costi di cui all'articolo 108, comma 9 del D.lgs 36/2023, ricompresi nell'importo complessivo offerto:

- costi della sicurezza aziendale:

In cifre	In lettere
€	

- costi della manodopera:

In cifre	In lettere
€	

Data _____

Firmato digitalmente dal/i legale rappresentante/i

_____

PATTO DI INTEGRITA’

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte 1 Torino,

rappresentato dall’Ing. Alberto Siletto, in qualità di Dirigente responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale e Sicurezza Ambienti di lavoro facente parte della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio

E

L’OPERATORE ECONOMICO (indicare denominazione e forma giuridica)
_____,

codice fiscale/P.IVA _____,

sede legale in _____, via _____n. _____

rappresentata da (Cognome e Nome) _____

in qualità di (Titolare /Legale rappresentante) _____

SOMMARIO

1. OGGETTO

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE

5. SANZIONI

6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

7. AUTORITA’ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici.

A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato 1.1 al d.lgs. 31 marzo n. 36, di cui è parte l'Amministrazione regionale.

Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;

- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto. L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

ART. 3

OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;

b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;

c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;

d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.

e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto.

L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal PIAO "Sezione rischi corruttivi" nonché, nel Codice di comportamento dei dipendenti in vigore;

b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fase di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;

e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 16 e 93 del decreto legislativo n. 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel PIAO " Sezione Rischi corruttivi";

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5

SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;

2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;

3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014. Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 98 del decreto legislativo n. 36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante, le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal PIAO "Sezione Rischi corruttivi".

ART. 6

EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7

AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, lì _____

L'Affidatario La Regione Piemonte

PROTOCOLLO DI INTESA

"Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi"

tra

Regione Piemonte e
CGIL-CISL-UIL Piemonte

Premessa

Questo protocollo d'intesa sugli appalti, nasce dal comune obiettivo di migliorare la qualità dei servizi pubblici erogati, garantire l'occupazione, i diritti e le tutele della lavoratrici e dei lavoratori, favorire la trasparenza nelle procedure di gara e rafforzare il contrasto ai fenomeni di illegalità e di concorrenza sleale a salvaguardia delle imprese che operano nel rispetto dei CCNL e della legge.

Ambito di applicazione

Le presenti linee guida si applicano agli appalti pubblici e alle concessioni di lavori, servizi e forniture (nel seguito, per brevità, "gli Appalti"), come disciplinati dal d.lgs. 50/2016.

Informazione e confronto preventivi

E' intenzione e interesse dell'Ente Pubblico, delle imprese e associazioni d'impresa produttrici e fornitrici di beni e servizi e della filiera delle costruzioni collaborare in modo sinergico per individuare soluzioni operative condivise volte alla migliore applicazione normativa in un'ottica di tutela del lavoro, della sicurezza e della concorrenza, in coerenza anche con le recenti direttive europee in materia di appalti (direttive 2014/24/UE, abrogativa della direttiva 2004/18/CE, 2014/25/UE) che danno maggior rilevanza all'utilizzo dell'offerta **economicamente** più vantaggiosa misurata sul miglior rapporto qualità/prezzo al fine di garantire una più agevole individuazione ed esclusione delle offerte anomale, con maggiore tutela del fattore sociale rappresentato dal lavoro.

La stazione appaltante informa **preventivamente** i soggetti interessati (ivi comprese le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, le RSU e RSA) della propria **programmazione** annuale degli appalti per l'acquisto di beni e servizi e di tutte le attività di gestione affidate ad aziende terze, nonché delle iniziative volte alla intrapresa di opere pubbliche la cui esecuzione si intende affidare a terzi privati.

A seguito dell'informazione preventiva, i soggetti interessati (ivi comprese le organizzazioni sindacali confederali e di settore) possono chiedere l'attivazione di un confronto in merito ai

seguenti temi: salute e sicurezza sul luogo di lavoro e dei lavoratori, clausole sociali e/o ambientali, rispetto del CCNL e degli accordi territoriali, criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con particolare riguardo al rapporto qualità prezzo e al rispetto delle clausole sociali, anche nei confronti di imprese produttrici di beni, la cui fase produttiva è collocata al di fuori del territorio U.E. (G.U. 10/07/2012, Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici)

In tale contesto le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative e di settore prima della pubblicazione del bando di gara possono chiedere un incontro riguardante i diritti e le tutele dei lavoratori e delle lavoratrici coinvolti.

Le organizzazioni sindacali **comparativamente** più rappresentative possono chiedere alla stazione appaltante l'attivazione di un confronto sull'esecuzione del contratto, invitando l'impresa aggiudicataria dell'appalto, per informazioni sulla conduzione dei servizi e sulle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, sul rispetto delle clausole sociali. Sulla base delle risultanze del confronto, la stazione appaltante, sentito l'appaltatore, assume le opportune misure, avvalendosi dei poteri conferitigli dalla legge e dal contratto.

Aspetti generali

La progettazione dei lavori e dei servizi è requisito fondamentale per una efficiente ed efficace realizzazione dell'appalto pubblico. La recente **determinazione** dei fabbisogni standard sollecita le pubbliche **amministrazioni** locali a programmare gli interventi di spesa, sulla base di criteri tecnici, piuttosto che ricorrendo ai criteri della spesa storica.

Gli appalti devono essere affidati con procedure ad evidenza pubblica che tenendo conto della normativa vigente e della sua modulazione in relazione alle diverse tipologie di contratto tendano a coniugare l'efficienza e l'efficacia con le tutele occupazionali.
Gli atti di gara devono richiedere ai concorrenti di illustrare la "struttura d'impresa", specificando i seguenti requisiti in modi attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, che gli operatori devono possedere per poter partecipare alle procedure di gara:

1) i requisiti di idoneità professionale; capacità economica e finanziaria; capacità tecniche e professionali;
2) il numero dei dipendenti in organico per qualifica professionale, al momento della presentazione dell'offerta;
3) le assunzioni e i licenziamenti degli ultimi tre anni;
4) l'elenco dei contratti eseguiti precisando la percentuale di esecuzione di ciascun contratto con personale dell'impresa e con personale di subappaltatori;
5) i mezzi e le attrezzature proprie o in avvalimento per l'opera per la quale si concorre;
6) il CCNL applicato.

La stazione appaltante definisce una congrua durata dei contratti d'appalto di servizi, al fine di garantire la necessaria continuità in considerazione della natura dell'appalto, preferibilmente non inferiore al quadriennio per i servizi di cura e assistenza, educativi e della prima infanzia, nonché per servizi di pulizia e sanificazione sanitaria.

Nel bando di gara deve essere specificato l'obbligo del concorrente ad indicare le parti del contratto che intende subappaltare e a presentare una terna di subappaltatori per ogni tipologia di attività prevista in progetto che viene subappaltata, qualora gli appalti per lavori sotto soglia superino i 150.000 euro.
La stazione appaltante assicura che il subappalto avvenga nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016.

Sono escluse dalla partecipazione alle gare d'appalto le imprese che abbiano subito condanne definitive che rientrano nei motivi di esclusione previsti dall'art 80 del dlgs 50/2016, a partire dalle materie riguardanti i diritti del lavoro, la sicurezza e i danni ambientali.

Le tutele e gli obiettivi del presente protocollo saranno estesi anche alle imprese subappaltatrici.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati essi concorrono.

La stazione appaltante si impegna a predisporre progetti di inserimento al lavoro per lavoratori disabili o svantaggiati, e a riservare una quota degli appalti ai sensi dell'art.112 del dlgs. 50/2016 a cooperative sociali e agli altri soggetti ivi indicati; gli affidamenti alle cooperative sociali di tipo B possono avvenire anche ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 381/1991.

Tra stazione appaltante e impresa aggiudicataria, è istituito un coordinamento anche in termini di **programmazione** dei servizi, ai sensi della normativa vigente.

La stazione appaltante definisce le modalità e i tempi per il monitoraggio dell'efficacia e della qualità del servizio rispetto alle risorse impegnate e alle clausole del contratto. Nel merito i soggetti interessati, comprese le organizzazioni sindacali comparativamente più **rappresentative**, le RSU e RSA, possono chiedere l'attivazione di uno specifico confronto con la stazione appaltante.

La stazione appaltante si impegna a rispettare il contratto sottoscritto con le imprese aggiudicatarie, anche per quanto riguarda la tempistica dei pagamenti, ai sensi della normativa vigente.

La sensibile riduzione del numero delle stazioni appaltanti va considerato quale elemento fondamentale per il contenimento dei costi e l'aumento della trasparenza negli appalti.

A livello regionale va istituito un tavolo di monitoraggio generale sugli appalti a partire da quelli attivi e in corso d'opera che, in aggiunta al lavoro già svolto dall'Osservatorio sugli appalti pubblici e dell'ANAC, garantisca l'applicazione delle presenti linee di indirizzo e che veda coinvolti la Regione, le rappresentanze dei comuni e i soggetti interessati, ivi comprese le organizzazioni sindacali confederali **comparativamente** più rappresentative.

Responsabilità e sanzioni

La stazione appaltante esegue controlli periodici che verifichino la corretta applicazione degli obblighi economici, contributivi e assicurativi nei confronti dei dipendenti e accerta, prima del saldo definitivo delle spettanze a favore dell'appaltatore, che il medesimo e i subappaltatori vi abbiano adempiuto.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni (compresi il TFR, nonché i contributi previdenziali, assicurativi e alla Cassa Edile) dovute al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante assicura la tempestiva applicazione dell'art. 30, comma 5 e 6, del d.lgs. 50/2016 pagando, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori quanto dovuto.

In caso di gravi infrazioni debitamente accertate, avvenute **precedentemente** alla procedura ad evidenza pubblica rispetto alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, agli obblighi derivanti dai rapporti di lavoro (contrattuali, contributivi, previdenziali, assicurativi) e alle norme relative all'inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili, si applicano le norme che **rego**lano l'esclusione di dette imprese dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti (art. **80** del d.lgs. 50/2016).

Negli atti di gara verrà richiesta l'indicazione da parte dei partecipanti dei numeri di iscrizione all'INPS, all'INAIL, alla Cassa Edile (per il settore edile) o agli analoghi organismi previdenziali per i liberi professionisti; gli stessi dati dovranno essere comunicati, in caso di ATI, da tutte le imprese partecipanti e, in caso di subappalto, dalle imprese subappaltatrici, compresi artigiani e altri lavoratori autonomi. La mancata esibizione della documentazione richiesta da parte del concorrente comporta l'esclusione **dall'assegnazione** dell'appalto.

Per le imprese inadempienti, rispetto alla mancata applicazione dei CCNL e degli accordi integrativi, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale e delle norme in materia di salute e sicurezza, della contribuzione e le norme relative all'inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili, gli atti di gara devono prevedere l'applicazione di penali e, nei casi più gravi, la possibilità di risoluzione del contratto stesso. In caso di inadempienza contributiva, accertata mediante il DURC, nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 30, comma 5, del d.lgs. 50/2016.

La stazione appaltante adotta le misure atte a esercitare la vigilanza sul rispetto, da parte dell'impresa appaltatrice, delle norme di diritto del lavoro e sulla regolarità contributiva e deve segnalare agli organi competenti, i casi di irregolarità contributiva, di lavoro irregolare o di inosservanza delle norme di sicurezza del lavoro.

Costo del lavoro

Ai sensi dell'art. 30, comma 4, del d.lgs. 50/2016, a tutti i lavoratori/trici che si trovano o troveranno ad operare nel servizio o nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, dovrà essere applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale di miglior favore in

vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, senza deroghe comprese quelle derivanti da delibere societarie/assembleari nel caso delle cooperative, con riferimento alla qualifica corrispondente e alle mansioni svolte. In caso di aggiudicazione a cooperative, quanto sopra dovrà essere applicato integralmente anche ai soci lavoratori con rapporto di lavoro subordinato.

Il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più affine a quello preso in considerazione. Fino all'adozione delle predette tabelle, si applica l'articolo 216, comma 4, del d.lgs. 50/2016.

Per il settore edile, in relazione ad eventuali voci di prezzo desunte dall'Elenco Prezzi della Regione Piemonte ancora prive di analisi specifica, la stazione appaltante provvederà ad utilizzare le quote di incidenza della manodopera ricavabili dalle tabelle revisionali di cui al Decreto Ministeriale 11/12/1978 (come peraltro previsto nelle Premesse del Prezziario Regionale – Regione Piemonte 2014 aggiornato al 31/12/2013), ovvero procederà ad una puntuale analisi del prezzo al fine di evidenziare lo scorporo del costo della manodopera stesso.

Nel bando di gara per i servizi e i lavori deve essere richiesta ai concorrenti di specificare, in sede di offerta economica, la componente di costo della manodopera e della sicurezza relative all'offerta stessa.

Negli appalti che prevedono una durata superiore all'anno, devono essere previsti meccanismi di adeguamento prezzi, per il recupero nei contratti stessi, dei maggiori oneri derivanti dalla applicazione dei nuovi CCNL e accordi integrativi, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

DURC

Deve essere rispettato quanto previsto, in tema di affidamento di contratti pubblici, dall'art. 80, comma 4, e dall'art. 30, comma 5, del d.lgs. 50/2016 in materia di regolarità contributiva e della relativa documentazione unica (DURC), con data la più aggiornata possibile. Per il settore edile il DURC dell'appaltatore e di ogni subaffidatario a qualunque titolo presente in cantiere, deve essere rilasciato dalla Cassa Edile.

Criteri di aggiudicazione degli appalti

La stazione appaltante assume come esclusivo nell'aggiudicazione degli appalti, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto più coerente ed adeguato nella valutazione delle proposte progettuali dal punto di vista qualitativo, organizzativo ed ambientale. Tale criterio è assunto come prioritario nell'aggiudicazione degli appalti di cui all'art. 95, comma 4, del d.lgs. 50/2016.

Nell'ambito di tale scelta le ripartizioni del punteggio e/o le formule di aggiudicazione devono assicurare la prevalenza degli elementi qualitativi rispetto al prezzo.

Per i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, il punteggio attribuito al prezzo non deve superare il 20% del punteggio complessivo. Per i servizi di pulizia il punteggio attribuito al prezzo non deve superare il 40% del punteggio complessivo.

Tra gli elementi qualitativi è opportuno che vengano considerati:

- L'impegno all'impiego prevalente di lavoratori assunti con contratto subordinato a tempo indeterminato; - il numero delle ore lavorative e numero degli addetti impiegati; - nei contratti di appalti di servizi, la continuità assistenziale ed educativa; - i progetti di inserimento lavorativo dei lavoratori con disabilità o svantaggiati; - l'**organizzazione**, la qualifica e l'esperienza del personale incaricato di eseguire l'appalto se nello stesso la professionalità del personale addetto incide sulla qualità dell'esecuzione e, di conseguenza, sulla vantaggiosità economica dell'offerta.

- Misure riferite alla sostenibilità energetica e ambientale nell'affidamento degli appalti pubblici, facendo ricorso anche al criterio di aggiudicazione basato sui costi del ciclo vita e stabilendo un maggior punteggio per i beni, lavori e servizi che presentano un minore impatto sulla salute e sull'ambiente.

- Per alcuni appalti ad alta prestazione di lavoro, come ad esempio le pulizie, è opportuno che nei criteri di aggiudicazione venga definito un monte minimo di ore di lavoro per le prestazioni richieste, delle attività continuative e periodiche.

- Il punteggio conseguito nel Rating di Legalità, rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), assegnando allo stesso un peso non inferiore al 10% sul punteggio complessivo.

Il costo del lavoro e della sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta: in sede di verifica delle offerte anormalmente basse, la stazione appaltante non ammette giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge né in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del d.lgs. 81/2008 (art. 97 d.lgs. 50/2016).

Le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 97, comma 8, d.lgs. 50/2016, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, devono escludere dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia.

Per ciò che attiene gli appalti di lavori:

Nel caso di appalti aggiudicati con il criterio del prezzo più basso con esclusione automatica delle offerte anomale, ed al fine di non pregiudicare la semplificazione procedurale che deriva dal tale metodo, si procederà, in applicazione dell'art. 97, comma 6 del d.lgs 50/2016, alla verifica di congruità dell'offerta risultata aggiudicataria qualora, in base ad elementi specifici, la stessa appaia anormalmente bassa.

Per quanto concerne la parte dell'importo a base di gara soggetta a ribasso, in relazione alla quale sono ammissibili le giustificazioni, si conviene quanto segue:

a) **Materiali**

Preliminarmente occorre fare riferimento alle voci di prezzo previste nel Prezziario Regionale aggiornato. In alternativa, potranno essere utilizzati preventivi, distinguendo i casi in cui esistano preventivi dei fornitori e quelli in cui si faccia riferimento a listini.

b) Preventivi dei fornitori

Dovranno essere presentati preventivi di fornitori, riferiti allo specifico lavoro oggetto dell'offerta o alla specifica impresa validi temporalmente per almeno 180 giorni dalla presentazione dell'offerta e comunque almeno fino all'aggiudicazione definitiva. I preventivi dovranno essere firmati in originale o prodotti con altre modalità idonee ad assicurarne l'autenticità.

c) Listini

Lo sconto applicato sui prezzi di listino dovrà essere riferito allo specifico lavoro oggetto dell'offerta o alla specifica impresa; dovrà inoltre essere indicato il periodo di validità di tale sconto, non inferiore a 180 giorni dalla presentazione dell'offerta e comunque almeno fino all'aggiudicazione definitiva. La dichiarazione concernente lo sconto dovrà essere firmata in originale o prodotta con altre modalità idonee ad assicurarne l'autenticità.

d) Scorte di materiali

Sarà possibile utilizzare, quale giustificazione per la valutazione della congruità, l'affermazione di avere scorte dei materiali a magazzino, purché supportata da evidenze oggettive e/o idonea **documentazione** probante.

e) Noli

Potrà essere giustificata l'indicazione di un *"costo zero"* di **ammortamento** per quelle attrezzature che risultino contabilmente "completamente ammortizzate"; nel costo complessivo dovranno comunque essere indicati il costo di manutenzione, i materiali di consumo, i carburanti, ecc., oltre all'eventuale manodopera necessaria (comunque non soggetta a ribasso) e dovrà essere prodotta l'analisi con le singole voci che vanno a comporre il noleggio medesimo.

Per quanto attiene alla contabilità dei lavori, sia nel caso di appalti a corpo che di appalti a misura (qualora non venga applicato il criterio dell'offerta a prezzi unitari), si procederà, su

ogni Stato Avanzamento Lavori, ad applicare sul totale contabilizzato la percentuale di incidenza del costo della manodopera stabilita dal progetto, in un'ottica di semplificazione e di migliore gestione delle procedure propedeutiche al pagamento dei lavori eseguiti. Fa eccezione l'eventuale contabilizzazione in economia.

Clausole sociali

Al fine di evitare forme di dumping contrattuale e sociale e ogni forma di irregolarità si ritiene importante sottolineare quanto segue.

Ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 50/2016, per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori o servizi, diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo ai contratti ad alta intensità di manodopera, è previsto in capo all'appaltatore subentrante, l'obbligo di assorbire nel proprio organico con carattere di continuità, a condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, ivi compreso quanto previsto dall'art.1 c. 42 della legge 28 giugno 2012 n.92, senza periodo di prova con riconoscimento dell'anzianità economica **maturata** e maturanda, il personale che risultava direttamente impiegato dall'appaltatore uscente nelle prestazioni del servizio oggetto di appalto. Deve essere altresì previsto l'obbligo di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela al personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.

Nel caso di appalto di acquisto di beni da imprese fornitrici le cui sedi produttive sono fuori dal territorio U.E., vale quanto previsto dalla Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (G.U. 10/07/2012).

Per quanto riguarda appalti o subappalti assegnati a ditte con sede produttiva situata fuori dal territorio italiano, nella UE, che utilizzano lavoratori con distacco trans-nazionale, le stesse devono applicare il CCNL di settore, compresi gli accordi integrativi e/o i contratti provinciali e la cassa edile (per il settore edile), sottoscritti dalle OO.SS comparativamente più rappresentative a livello nazionale e altresì quanto previsto dalla Direttiva europea 96/71/CE, recepita con d.lgs. n.72/2000.

Tutti i lavoratori impiegati "trasfertisti" provenienti da fuori del territorio regionale, dovranno essere segnalati dall'impresa appaltatrice alla stazione appaltante e agli enti ispettivi, anche per la loro tutela assistenziale, sanitaria e verifica sulla formazione per la sicurezza.

L'appaltatore subentrante, ha l'obbligo di rispettare integralmente il CCNL di miglior favore del settore merceologico oggetto di appalto, differenziato per categoria, se l'appalto dovesse comprendere più settori, ed eventuali accordi integrativi vigenti, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Deve, altresì, applicare tutte le normative vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, le norme relative all'inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili, nonché quanto previsto dalla legge 81/2008.

Per tutti i rapporti che prevedano vincolo di orario e di subordinazione dovrà essere prevista l'esclusione dell'utilizzo di contratti di lavoro non subordinato, comunque denominati, anche nei confronti delle imprese subappaltatrici.

Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti per il servizio oggetto di appalto non possono essere obbligati ad associarsi.

Le clausole sociali per la stabilità del personale impiegato devono essere previste nei contratti di concessione di servizi pubblici, anche per gli appalti predisposti dai soggetti concessionari.

Legalità e trasparenza

Al fine di promuovere e tutelare il lavoro regolare, assicurare criteri di economicità e trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche e prevenire qualsiasi fenomeno di infiltrazione mafiosa, della criminalità organizzata e di corruzione negli appalti pubblici, si specifica quanto segue.

La stazione appaltante provvede all'acquisizione della **documentazione** antimafia, di cui al Libro II del d.lgs. 159/2011, prima di stipulare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubblici. Provvede inoltre all'acquisizione della documentazione di cui all'art. 105, comma 7, del d.lgs. 50/2016, in caso di subappalto, nonché di quella prevista nel comma 2, terzultimo e penultimo periodo, dello stesso articolo, per i sub-contratti non qualificabili come subappalto.

Per le seguenti attività, che sono esposte più di altre alle infiltrazioni mafiose, la documentazione antimafia è acquisita **indipendentemente** dal valore del contratto: trasporto di materiali a discarica; trasporto anche trans-frontaliero e smaltimento rifiuti per conto terzi; estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume; acquisizione diretta e indiretta di materiale da cava per inerti e di prestito per movimento terra; noli a freddo di macchinari; fornitura di ferro e lavorati; noli a caldo; servizi di autotrasporti per conto terzi; servizi e forniture al comparto sanità.

Come previsto dal d.lgs. 33/2013 e dalla legge 190/2012 gli atti di gara devono prevedere specifiche clausole risolutive da inserire nel contratto principale e nei contratti e sub-contratti a valle comportanti l'automatica risoluzione del contratto, qualora intervenga, successivamente alla stipula, **documentazione** antimafia con esito interdittivo.

Gli atti di gara fanno obbligo all'appaltatore di riferire **tempestivamente** alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione, tentativi di estorsione o intimidazione o protezione nei confronti di un proprio rappresentante o dipendente, stesso obbligo vale anche per le aziende subappaltatrici. Questo non è sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria. La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale potrà determinare la risoluzione del contratto.

Gli atti di gara devono prevedere il divieto dell'appaltatore di affidare mediante subappalto lavori o prestazioni oggetto dell'appalto ad imprese che hanno partecipato alla gara per il

suo affidamento. Le Stazioni appaltanti non autorizzeranno richieste di sub-appalto o sub-contratto in violazione di detto divieto.

Nelle procedure di aggiudicazione dovranno essere previsti, per garantire la trasparenza, livelli adeguati di pubblicità.
Le stazioni appaltanti si impegnano ad applicare quanto previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e più specificatamente:

- Art. 1, comma 8: adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione;

- Art. 1, comma 9: informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;

- Art. 1, comma 15 e 32: trasparenza e pubblicazione nei propri siti web istituzionali;

- Art. 1, comma 17: previsione negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara.

Dispositivo finale

Le parti firmatarie del presente accordo si impegnano ad incontrarsi alla luce delle ulteriori norme che dovessero modificare la legislazione nazionale sugli appalti e sulla verifica della corretta applicazione e funzionalità del presente protocollo.

Le parti firmatarie concordano altresì che nell'ambito delle linee guida definite dal presente accordo quadro, possano essere raggiunti specifici accordi di settore.

Torino, 10 giugno 2016

Regione Piemonte

Sergio Chiamparino, Presidente della Giunta regionale

CGIL Piemonte

Pier Massimo Pozzi, Segretario Generale

CISL Piemonte

Alessio Ferraris, Segretario Generale

UIL Piemonte

Gianni Cortese, Segretario Generale



Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 .

Si informa che i dati personali forniti nel presente procedimento alla Regione Piemonte Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- I suddetti dati personali verranno pertanto raccolti e trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati connesse al procedimento di gara e comunicati al Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla normativa in materia di appalti pubblici. I dati acquisiti a seguito della presente informativa inerente la procedura di gara di cui trattasi saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento di gara per il quale vengono comunicati;

-l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a derogare il servizio richiesto;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it; - il titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Patrimonio Immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro, PEC: patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it;

- Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte - i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i dati personali sono conservati, per il periodo 10 anni o comunque per il conservati per il periodo minimo richiesto dalla normativa vigente o sopravvenuta;

- i dati personali forniti non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Il Soggetto che ha fornito i suddetti dati potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.



VISTA A PAVIMENTO

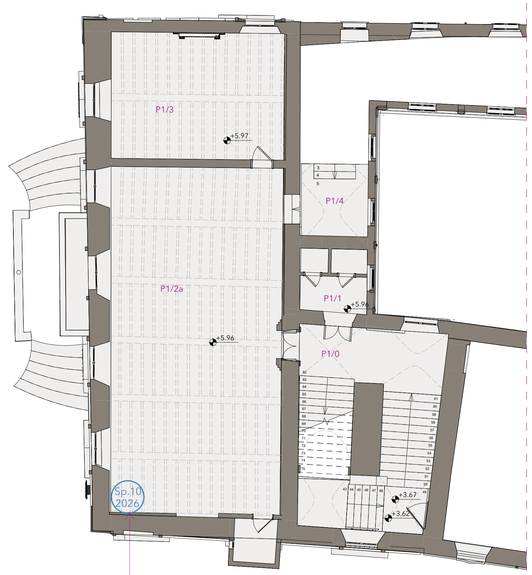
HBI_LI01_03.60_017

1 : 100

VISTA A PAVIMENTO

HBI_LF01_005.96_014

1 : 100

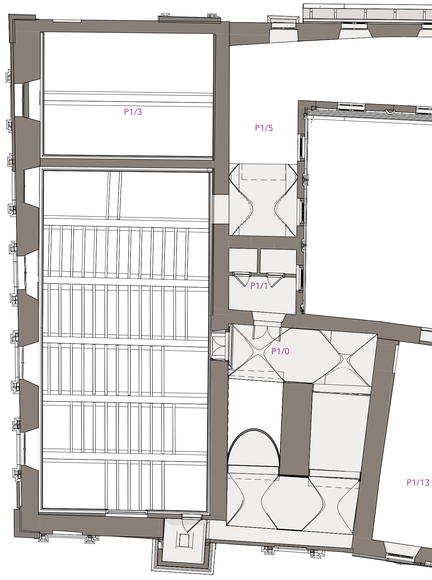


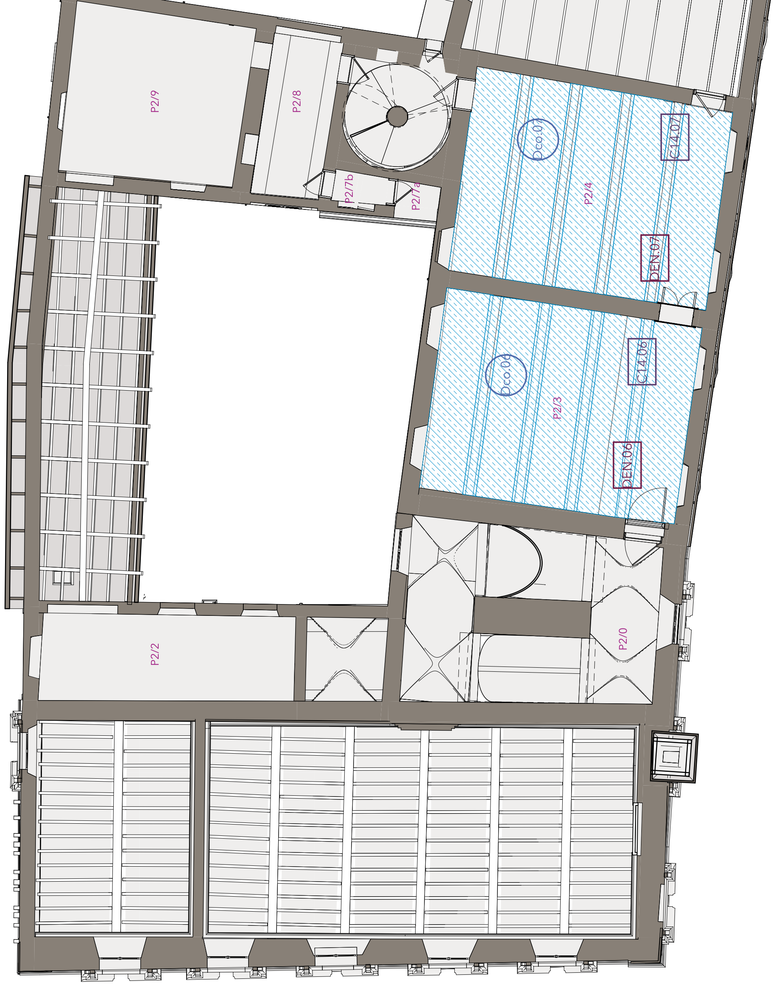
Rimozione cauta di pavimento in cotto

VISTA A SOFFITTO

HBI_LF01_005.96_017

1 : 100

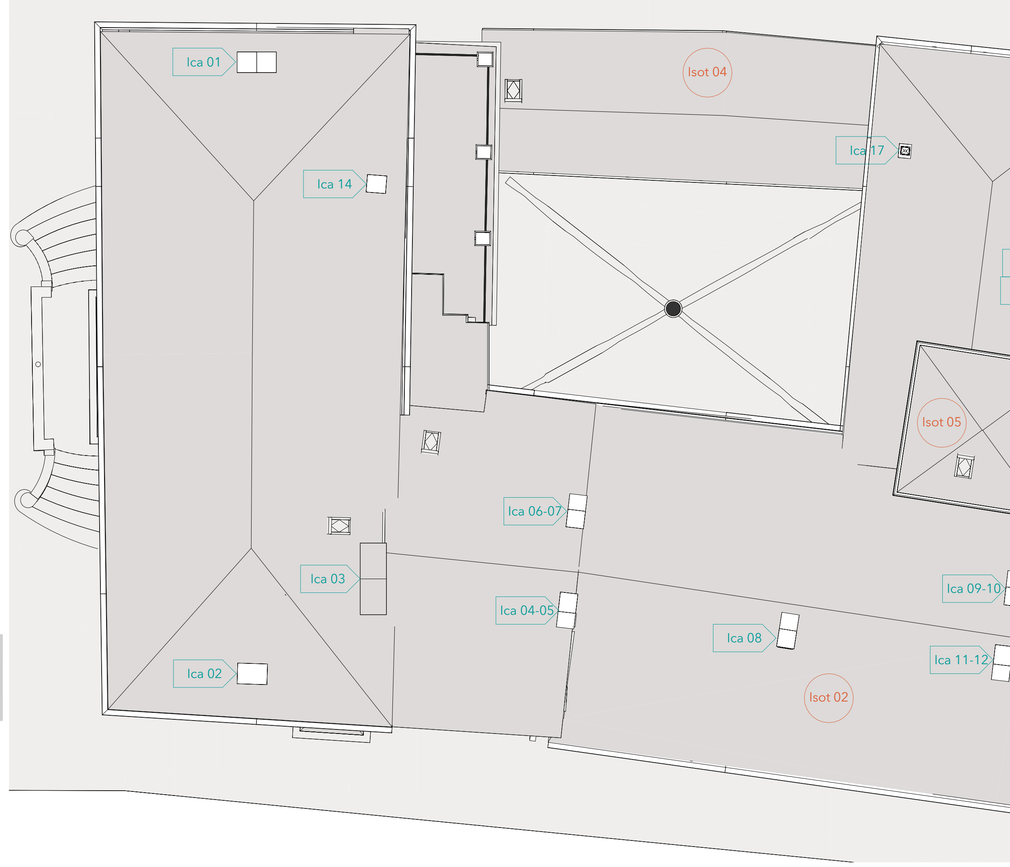




HBI_LF02_008.32_017

1 : 100

VISTA A SOFFITTO



HIB_LFCO_022.47_017

1 : 100

Am.prog.imp.meccanici: Fermini Matteo Gianfelice
PM: Ing. Mattia Maramonti
Acustica: Arch. Benedetta Paci

PROGETTAZIONE ANTINCENDIO

PHIGROUP ENGINEERING & CONSULTING

PHIGROUP s.r.l.
Via Marsala 8, 10015 Ivrea (TO) - T.0125 641261
Arch. Andrea Tessari

GEOLOGIA
Geol. Manuela Pallozzi

RESTAURO
Rest. Riccardo Moselli

commessa
C25007

scala

PIANO DI INDAGINI INTEGRATIVO

DATA	REV.	PROD.	VER.	APPR.
20/07/26	00	E.CAI	E.CAI	I.PAG

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

SOMMARIO

1. INQUADRAMENTO DELL'IMMOBILE 3
1.1 UBICAZIONE DELL'EDIFICIO 3
1.2 DATI CATASTALI E URBANISTICI 4
2. CAMPAGNA DI INDAGINI 5
2.1 DESCRIZIONE DEL MANUFATTO 5
2.2 DESCRIZIONE DELLA CAMPAGNA CONOSCITIVA 6
2.3 ISPEZIONE DEL SOTTOTETTO 6
2.3.1 Sondaggio su solaio di sottotetto SS01 – Locale P3/3 6
2.3.2 Sondaggio su solaio di sottotetto SS02 e SS03 – Locale P3/5 7
2.3.3 Sondaggio su solaio di sottotetto SS04 e SS05 – Locale P3/4 8
2.3.4 Sondaggio su solaio di sottotetto SS06 e SS07 – Locale P3/16 8
2.3.5 Rimozione coppi Isot 01 9
2.3.6 Rimozione coppi Isot 02 10
2.3.7 Rimozione coppi Isot 03 10
2.3.8 Rimozione coppi Isot 04 11
2.3.9 Rimozione coppi Isot 05 11
2.4 ISPEZIONE DEI SOLAI LIGNEI 12
2.4.1 Demolizione del controsoffitto Dco01, Dco02, Dco03, Dco04, Dco05, Dco06, Dco07 12
2.4.2 Dendrocronologica e analisi al carbonio 14 su trave lignea 16
2.5 ISPEZIONE CANNE FUMARIE 16
2.5.1 Ispezione Ica 01 16
2.5.2 Ispezione Ica 02 16
2.5.3 Ispezione Ica 03 16
2.5.4 Ispezione Ica 04-05 17
2.5.5 Ispezione Ica 06-07 17
2.5.6 Ispezione Ica 08 17
2.5.7 Ispezione Ica 09-10 18
2.5.8 Ispezione Ica 11-12 18
2.5.9 Ispezione Ica 13 18
2.5.10 Ispezione Ica 14 19
2.5.11 Ispezione Ica 15 e Ica 16 19
2.5.12 Termografia 19
2.6 INDAGINI SU PAVIMENTI STORICI INTERCLUSI 20
2.6.1 Sondaggio a pavimento Sp.01 – Locale PT/3 20
2.6.2 Sondaggio a pavimento Sp.02 – Locale PT/14 20
2.6.3 Sondaggio a pavimento Sp.03 – Locale PT/12 21
2.6.4 Sondaggio a pavimento Sp.04 – Locale P1/13 21
2.6.5 Sondaggio a pavimento Sp.05 – Locale P1/12 21
2.6.6 Sondaggio a pavimento Sp.06 – Locale P1/11 22
2.6.7 Sondaggio a pavimento Sp.07 – Locale P1/6 23
2.6.8 Sondaggio a pavimento Sp.08 – Locale P1/7 23
2.6.9 Sondaggio a pavimento Sp.09 – Locale P1/5 24
2.6.10 Sondaggio a pavimento Sp.10 – Locale P1/2a 24
2.6.11 Sondaggio a pavimento Sp.11 – Locale P2/9 25
2.6.12 Sondaggio a pavimento Sp.12 – Locale P2/2 25
2.7 INDAGINI GEORADAR 26
2.7.1 Indagine georadar RAD 01 – Vano scala 26
2.7.2 Indagine georadar RAD 02 – Portico 26
2.8 INDAGINI SU APPARATI DI PREGIO 27
2.8.1 Indagini stratigrafiche Str.01-Str.08 – Locale PT/14 27

Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

2.8.2 Indagini stratigrafiche Str.09-Str.16 – Locale P1/13 27
2.8.3 Indagini stratigrafiche Str.17-Str.24 – Locale P2/3 28
2.8.4 Indagini stratigrafiche Str.25-Str.32 – Locale P3/10 28
2.8.5 Analisi XRF 28

Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

1. INQUADRAMENTO DELL'IMMOBILE

1.1 Ubicazione dell'edificio

L'immobile in oggetto, denominato **Palazzo Cisterna**, è situato nel Comune di Biella (BI), nei pressi del centro storico, tra piazza Cisterna e piazza Cucco.

L'accesso principale è situato su piazza Cisterna.



Figura 1: Didascalia

Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

1.2 Dati catastali e urbanistici

Il Palazzo Cisterna è inquadrato catastalmente come segue:

- Catasto terreni - NCT: Comune di Biella, Foglio 44, particella 50, Sup. are 07,80 (780 mq);
- Catasto fabbricati – NCEU: Comune di Biella, Foglio 635, particella 4, sub. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14–15-16 (16 unità immobiliari)



Figura 2: Individuazione particella nel Catasto Terreni

Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

2. CAMPAGNA DI INDAGINI

2.1 Descrizione del manufatto

L'edificio presenta una pianta rettangolare di dimensioni 37x21m circa con cortile interno e si sviluppa su 5 piani fuori terra e un interrato. Dall'analisi della documentazione è stato possibile riscontrare l'evoluzione storica del manufatto. L'edificio, di origine medioevale, è stato rimaneggiato più volte e ad oggi sono riconoscibili quattro blocchi principali realizzati in epoche successive.

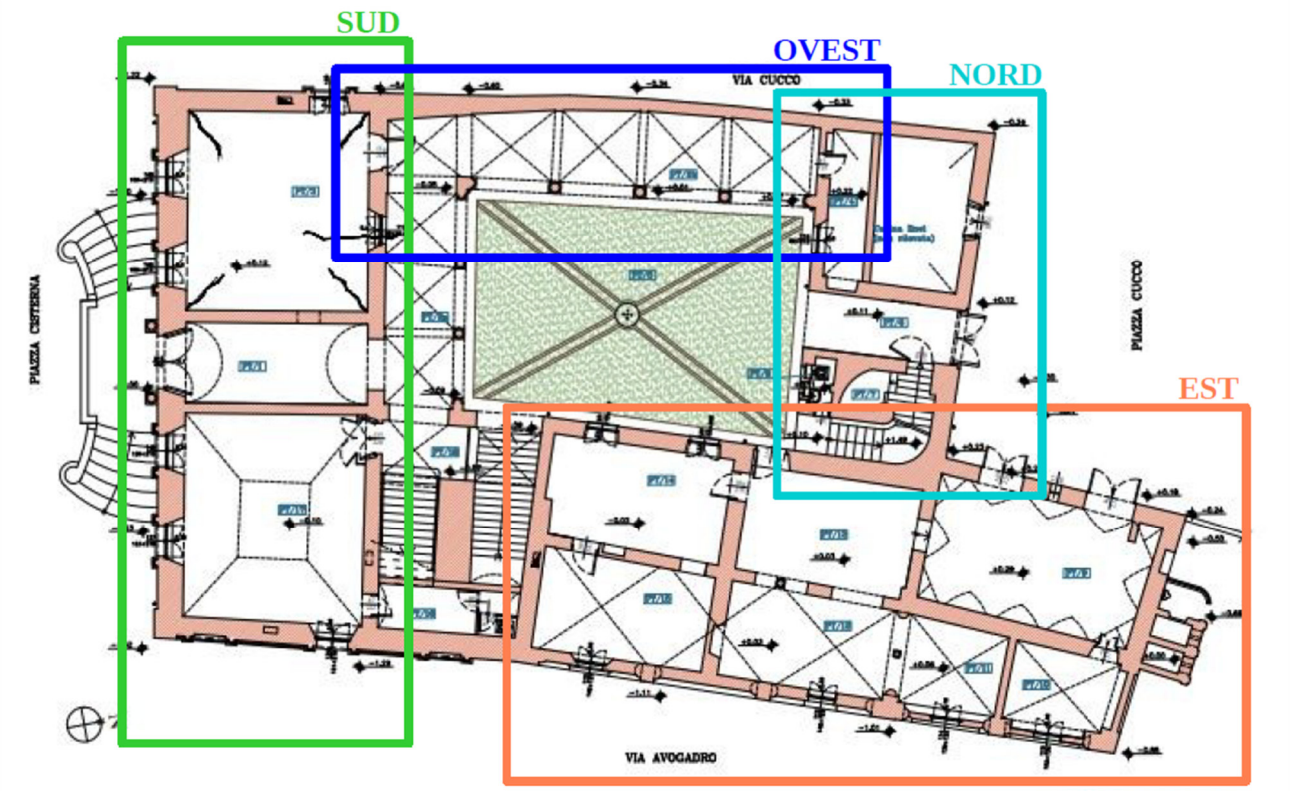


Figura 3 - Estratto del DIP

L'organismo strutturale è costituito da muratura portante in mattoni pieni con spessore variabile lungo l'elevazione. I solai di piano presentano numerose tipologie costruttive: volte in mattoni, impalcati lignei a singola e doppia orditura, impalcati metallici, in latero-cemento e solette in c.a.. Le coperture sono in legno realizzate con sistemi di puntoni e arcarecci, sormontate esclusivamente da sottocoppi e coppi.

Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

2.2 Descrizione della campagna conoscitiva

La presente campagna di indagine è finalizzata all'approfondimento del quadro conoscitivo dell'immobile. Le attività previste comprendono:

- ispezione visiva dei sottotetti per una valutazione qualitativa dello stato di conservazione delle travi lignee di copertura;
- ispezione delle canne fumarie, al fine di utilizzare la canna fumaria esistente come cavedio di progetto;
- ispezione visiva dei solai lignei e indagini per la loro datazione;
- esecuzione di saggi a pavimento per individuare eventuali pavimenti storici interclusi;
- Indagine tramite georadar su muro controterra;
- indagini su apparati di pregio

Alla presente relazione sono allegati gli elaborati grafici nei quali sono riportate la localizzazione e la numerazione progressiva dei singoli saggi e delle ispezioni previste, con l'indicazione delle finalità conoscitive e delle relative modalità operative.

2.3 Ispezione del sottotetto

L'ispezione delle strutture lignee di copertura sarà eseguita privilegiando, ove tecnicamente possibile, l'accesso dal basso, mediante l'ampliamento di saggi già esistenti nei solai di sottotetto. Nei locali caratterizzati dalla presenza di volte in mattoni, non essendo possibile operare in sicurezza mediante demolizioni dall'intradosso, l'ispezione sarà effettuata dall'estradosso della copertura, mediante piattaforma elevabile e rimozione localizzata del manto di copertura. Estensione sondaggio 1,00x1,00m.

2.3.1 Sondaggio su solaio di sottotetto SS01 – Locale P3/3

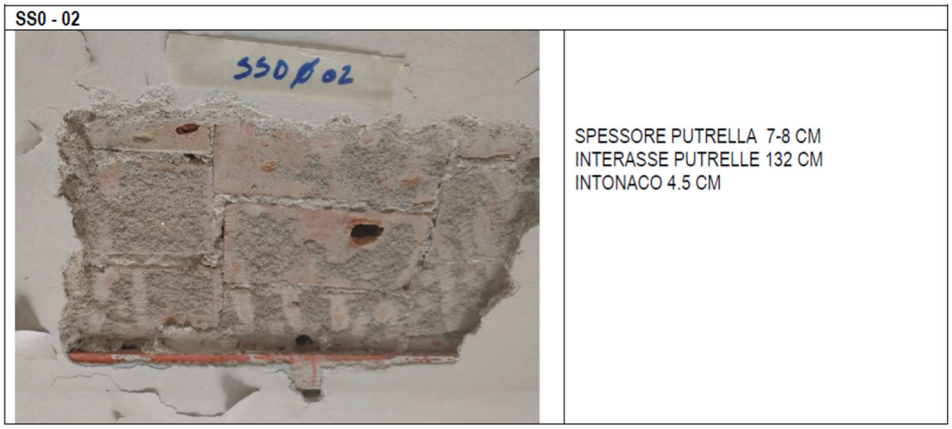


Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Nel locale è già presente il sondaggio Sso02_2025. Si prevede l'ampliamento controllato dell'apertura esistente, limitatamente alle dimensioni necessarie per consentire l'ispezione della struttura lignea.



2.3.2 Sondaggio su solaio di sottotetto SS02 e SS03 – Locale P3/5



Nel locale è già presente il sondaggio Sso03_2025. Si prevede l'ampliamento controllato dell'apertura esistente, limitatamente alle dimensioni necessarie per consentire l'ispezione della struttura lignea.

Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

SS0 - 03	
	LISTELLO A 4.5X4 LISTELLO B 5X3 LISTELLO CON RETE IN METALLO CALCE/INTONACO

2.3.3 Sondaggio su solaio di sottotetto SS04 e SS05 – Locale P3/4



2.3.4 Sondaggio su solaio di sottotetto SS06 e SS07 – Locale P3/16

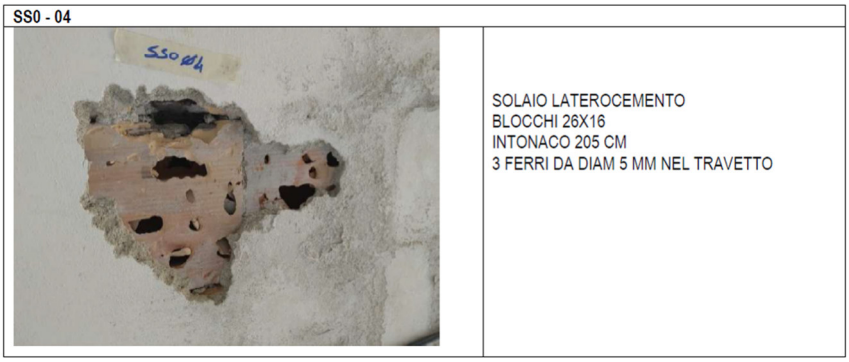


Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Nel locale è già presente il sondaggio Sso04_2025. Si prevede l'ampliamento controllato dell'apertura esistente, limitatamente alle dimensioni necessarie per consentire l'ispezione della struttura lignea.



2.3.5 Rimozione coppi Isot 01

È prevista la rimozione temporanea e localizzata di alcuni coppi in corrispondenza della copertura della manica storica, del loggiato e del torrino, al fine di consentire l'accesso al sottotetto.

L'intervento comprenderà:

- accesso al livello della copertura
- rimozione manuale dei coppi;
- ispezione visiva;
- documentazione fotografica e video;
- riposizionamento del manto di copertura nelle condizioni originarie.



Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

2.3.6 Rimozione coppi Isot 02

L'intervento sarà eseguito con le medesime modalità operative descritte per l'ispezione ISOT 01.



2.3.7 Rimozione coppi Isot 03

L'intervento sarà eseguito con le medesime modalità operative descritte per l'ispezione ISOT 01.



Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

2.3.8 Rimozione coppi Isot 04

L'intervento sarà eseguito con le medesime modalità operative descritte per l'ispezione ISOT 01.



2.3.9 Rimozione coppi Isot 05

L'intervento sarà eseguito con le medesime modalità operative descritte per l'ispezione ISOT 01.



Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

2.4 Ispezione dei solai lignei

2.4.1 Demolizione del controsoffitto Dco01, Dco02, Dco03, Dco04, Dco05, Dco06, Dco07

Al fine di garantire l'ispezione dei solai lignei saranno eseguite le seguenti operazioni:

1. Rimozione temporanea delle reti per la messa in sicurezza;
2. rimozione del controsoffitto nell'intero ambiente;
3. rilievo geometrico e documentazione fotografica delle strutture lignee;
4. ripristino delle reti per la messa in sicurezza.

Le demolizioni previste sono individuate come:

- Dco01 – Piano terra – Ambiente PT/14



Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

- Dco02 – Piano terra – Ambiente PT/13



- Dco03 – Piano primo – Ambiente P1/13



Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

- Dco04 – Piano primo – Ambiente P1/12



- Dco05 – Piano primo – Ambiente P1/11



Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

- Dc06 – Piano secondo – Ambiente P2/3



- Dc07 – Piano secondo – Ambiente P2/4



ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

2.4.2 Dendrocronologica e analisi al carbonio 14 su trave lignea

Sulle strutture lignee rese accessibili sarà eseguito, per ogni specchiatura di solaio, il prelievo di un campione finalizzato all'analisi dendrocronologica. Di norma per ciascun solaio è necessario carotare da 3 a 5 travi.

Qualora tale metodologia non restituisca risultati attendibili, si procederà, limitatamente ai casi necessari, alla datazione mediante analisi radiometrica al Carbonio-14 (C14).

2.5 Ispezione canne fumarie

L'indagine delle canne fumarie sarà effettuata mediante introduzione di microcamera dalla sommità dei comignoli, con progressiva discesa all'interno dei condotti fino al punto di eventuale ostruzione o interruzione. Lo scopo dell'ispezione è di verificare la possibilità di utilizzo della canna fumaria come condotto in fase di progetto.

2.5.1 Ispezione Ica 01



2.5.2 Ispezione Ica 02



2.5.3 Ispezione Ica 03

Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo



2.5.4 Ispezione Ica 04-05



2.5.5 Ispezione Ica 06-07



2.5.6 Ispezione Ica 08

Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo



2.5.7 Ispezione Ica 09-10



2.5.8 Ispezione Ica 11-12



2.5.9 Ispezione Ica 13

Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo



2.5.10 Ispezione Ica 14



2.5.11 Ispezione Ica 15 e Ica 16



2.5.12 Termografia

Qualora l'ispezione mediante microcamera evidenzi l'interruzione di un condotto, potranno essere eseguite indagini termografiche attive finalizzate alla localizzazione e alla caratterizzazione dell'ostruzione. Sono state quantificate a corpo due giornate di per la realizzazione di una serie di immagini termografiche.

Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

2.6 Indagini su pavimenti storici interclusi

Le indagini sono finalizzate alla verifica dell'eventuale presenza di pavimentazioni storiche conservate al di sotto delle finiture più recenti. Le aperture saranno eseguite in modo localizzato, con tecniche manuali e ad opera del restauratore qualificato con estensione di 1,00m x 1,00m.

I sondaggi sono da realizzare in continuità con la muratura, su pareti con superfici di pregio se presenti.

2.6.1 Sondaggio a pavimento Sp.01 – Locale PT/3



2.6.2 Sondaggio a pavimento Sp.02 – Locale PT/14

Il sondaggio sarà eseguito in corrispondenza della prevista posizione dell'ascensore interno, al fine di documentare la stratigrafia del solaio e verificare l'eventuale presenza di pavimentazioni storiche.



Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

2.6.3 Sondaggio a pavimento Sp.03 – Locale PT/12



2.6.4 Sondaggio a pavimento Sp.04 – Locale P1/13

Il sondaggio sarà eseguito nella metà del locale prospiciente il fronte est, in corrispondenza della sottostante volta, al fine di documentarne il riempimento e verificare l'eventuale conservazione di pavimentazioni storiche.



2.6.5 Sondaggio a pavimento Sp.05 – Locale P1/12

L'intervento prevede la rimozione cauta delle marmette esagonali, eseguita da restauratore qualificato, con successiva indagine stratigrafica. Il sondaggio sarà localizzato nella metà del locale

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

verso il prospetto est, in corrispondenza della sottostante volta, per la verifica della stratigrafia e dell'eventuale presenza di pavimentazioni storiche.



2.6.6 Sondaggio a pavimento Sp.06 – Locale P1/11



Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

2.6.7 Sondaggio a pavimento Sp.07 – Locale P1/6



2.6.8 Sondaggio a pavimento Sp.08 – Locale P1/7



Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

2.6.9 Sondaggio a pavimento Sp.09 – Locale P1/5



2.6.10 Sondaggio a pavimento Sp.10 – Locale P1/2a



Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

2.6.11 Sondaggio a pavimento Sp.11 – Locale P2/9



2.6.12 Sondaggio a pavimento Sp.12 – Locale P2/2



Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

2.7 Indagini georadar

Rilievo dimensionale mediante acquisizione georadar di un muro controterra tra piano seminterrato e piano terra per individuazione dello spessore.

La seguente indagini è soggetta ad approvazione specifica da parte della Soprintendenza.

2.7.1 Indagine georadar RAD 01 – Vano scala



2.7.2 Indagine georadar RAD 02 – Portico



Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

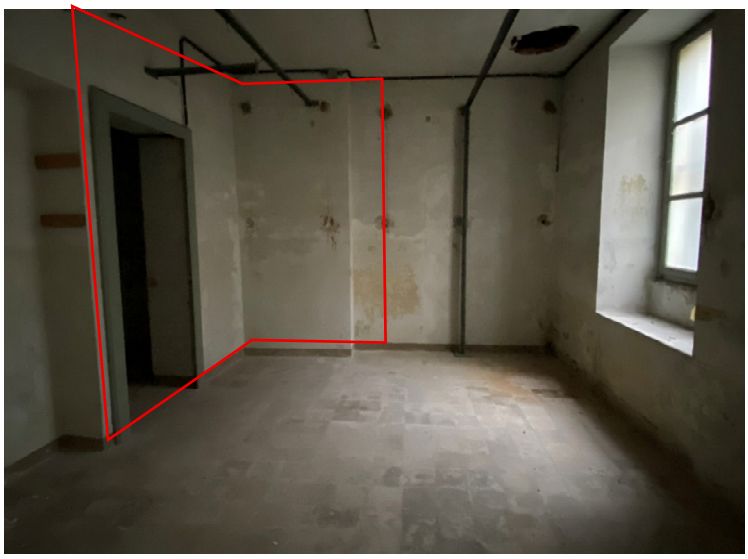
ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

2.8 Indagini su apparati di pregio

Le indagini su apparati di pregio sono successive alle indagini sopra citate, in particolare successive alle indagini sui solai lignei. Si prevedono in via cautelativa indagini stratigrafiche a parete e analisi XRF nella zona interessata dal posizionamento dell'ascensore interno. La posizione esatta in cui eseguire le stratigrafie e/o l'opportuna necessità verrà definitiva in accordo con la Soprintendenza dopo l'esecuzione delle indagini sui solai lignei.

2.8.1 Indagini stratigrafiche Str.01-Str.08 – Locale PT/14



2.8.2 Indagini stratigrafiche Str.09-Str.16 – Locale P1/13



Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

2.8.3 Indagini stratigrafiche Str.17-Str.24 – Locale P2/3



2.8.4 Indagini stratigrafiche Str.25-Str.32 – Locale P3/10



2.8.5 Analisi XRF

L'analisi XRF è una tecnica spettrofotometrica non distruttiva e non invasiva usata per determinare la composizione elementale di un'opera d'arte che, correlata a riprese fotografica in RX falso colore permette la connotazione dei pigmenti usati nelle stesure pittoriche e di conseguenza, quando correlata all'introduzione temporale a livello merceologico di alcuni di questi ne permette la datazione indiretta, in modo da poter quindi datare le relative stesure cromatiche. Verrà concordato con la Soprintendenza il punto esatto in cui eseguire l'analisi.

Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00060731 del 06/08/2026

ENGLOBE Soc. Cons. a r.l.
Via Brigata Garibaldi 2 _ 61122 Pesaro (PU)
www.englobe.eu _ info@englobe.eu
englobe.pec@legalmail.it _ +39 0721 31969
P.Iva 02773280413 _ SDI KRRH6B9